

Litorale *oggi*

IL MAGAZINE DEL LITORALE

IN ESCLUSIVA

LADISPOLI STRETTA SULLA SICUREZZA

Il Sindaco Alessandro Grando:
La nostra città è sempre stata sicura.
Deve rimanere tale.

CERVETERI L'AURA DI GRANDO ARRIVA IN CITTÀ

Il governo cerite barcolla:
Grando annuncia
l'ascesa in terra etrusca

INTERVISTA INEDITA A ENRICO MONTESANO

"Grazie Ladispoli, ridere non ha prezzo"

INTERVISTA A FEDERICA ZACCHIA

L'attrice e content creator racconta
la sua esperienza a Ladispoli



ENOTECA & WINE BAR

VIALE ITALIA, 126 LADISPOLI (RM)

LA CANTINA DI
ANDREA
Vini e Merende

INFO: 392 6611994

Il gossip sotto l'ombrellone

L'altra visione del territorio

La politica non va mai in vacanza. Nemmeno ad agosto. Come l'informazione, del resto. E infatti, eccoci qua. Presenti anche in piena estate.

Nel frattempo, i nostri politici si stanno dando tanto da fare. Quanto meno a parole. Mentre la gente cerca un po' d'ombra, un tuffo in acqua, una cena sul lungomare o semplicemente qualche giorno di pace dopo un anno di lavoro, c'è chi continua a scambiarsi dichiarazioni, interviste,



comunicati, repliche e controrepliche. Un bombardamento quotidiano che, nella testa di molti politici, dovrebbe tenere tutti con il fiato sospeso. Peccato che la realtà sia un'altra. Alla stragrande maggioranza dei cittadini, in questo momento, tutto ciò interessa poco. Anzi, diciamolo senza girarci troppo intorno: non interessa quasi per niente.

Chi ha risposto a chi? Chi ha lanciato l'ultima frecciatina? Chi sta trattando con chi? Per chi vive di politica sono temi appassionanti. Per chi vive la vita vera, molto meno.

Ad agosto la gente vuole sapere se il mare è pulito, se la città è decorosa, se il concerto di stasera vale la pena, se la strada davanti casa verrà finalmente asfaltata, se il proprio figlio

troverà una palestra aperta a settembre o se la sanità territoriale è in grado di garantire un servizio dignitoso. Sono queste le cose che riempiono le conversazioni nei bar, sotto gli ombrelloni e sui social. Non l'ennesimo comunicato stampa scritto per essere letto... dagli altri politici e dagli amici degli amici.

Attenzione, però. Questo non significa che la politica non conti. Anzi. Significa semplicemente che esiste una differenza enorme tra la politica che interessa ai cittadini e quella che spesso interessa soltanto agli addetti ai lavori. Quando si parla di opere pubbliche, sicurezza, commercio, turismo, servizi, scuole o qualità della vita, le persone partecipano, commentano, criticano, fanno proposte e ci scrivono ogni giorno. Quando invece il dibattito si riduce a botta e risposta, schermaglie personali e prove di forza interne ai partiti, il pubblico cambia. Restano gli appassionati. Noi siamo tra quelli, ovviamente. A noi la politica piace. Tanto. Forse troppo. Ci piace seguire ogni movimento, ogni indiscrezione, ogni retroscena. Ci piace capire prima degli altri dove sta andando il vento. È il nostro lavoro, ma anche una passione che ci accompagna da sempre. Ed è proprio per questo che continuiamo a raccontarvela ogni giorno su Litorale Oggi e sui canali di Ladispoli News.

In questo momento, però, il quadro è ancora in evoluzione. A Cerveteri le carte sono già in parte scoperte. Alessandro Grando ha ufficializzato la volontà di candidarsi a sindaco. Pochi giorni prima lo aveva fatto Gianluca Paolacci, chiarendo in seguito un concetto: non farà alcun passo indietro, nemmeno se i partiti tradizionali dovessero convergere sul nome di Grando. Una posizione netta, la sua, che rispettiamo. Anche se non condividiamo fino in fondo. Nei prossimi giorni spiegheremo il perché sui canali social di Ladispoli News, seguiti anche lì. Le settimane che verranno ci diranno se certi equilibri cambieranno oppure no. Di certo la campagna elettorale cerveterana promette spettacolo. Per chi osserva la politica sarà una partita tutta da seguire. A Ladispoli, invece, la domanda è sempre la stessa. La sentiamo ovunque. Nei bar. Nei ristoranti. Tra un lettino e l'altro negli stabilimenti. Persino in palestra. "Chi sarà il candidato sindaco dell'area civica che oggi fa riferimento ad Alessandro Grando?": questa

si che, senza dubbio, è la domanda dell'estate. Un interrogativo che rimbalza anche oltre la cerchia degli addetti ai lavori, perché la curiosità è del popolo.

La risposta, almeno per ora, è molto semplice: non lo sappiamo. Se lo sapessimo, lo avremmo già scritto a caratteri cubitali, non dubitate. Sarebbe stata la nostra apertura, il nostro titolo principale, il nostro scoop. Il fatto è che, molto probabilmente, quella decisione non è stata ancora presa. Lo stesso Grando, già mesi fa, aveva rinviato ogni discorso a dopo l'estate, spiegando che la priorità era amministrare la città e portare avanti i tanti cantieri aperti, così come il calendario degli eventi estivi.

Certo, nel frattempo i contatti sono proseguiti nel backstage della politica. Le telefonate non sono mancate. Gli incontri riservati nemmeno. Ma, almeno finora, nessuna fumata bianca. La nostra sensazione è che settembre sarà il mese delle decisioni. Sia a Ladispoli sia a Cerveteri. Da quel momento inizierà davvero la lunga corsa verso le elezioni comunali del 2027. Noi, come sempre, saremo lì. A raccontarvela. Con cronache, retroscena, interviste, indiscrezioni, analisi e, quando servirà, anche con qualche opinione e con il coraggio delle nostre idee. Perché fare informazione per noi non significa limitarsi a riportare i fatti. Significa anche interpretarli, contestualizzarli e provare a spiegare ai lettori ciò che spesso accade dietro le quinte della politica. Prima di salutarvi, una raccomandazione. Sfogiate questo nuovo numero di Litorale Oggi. Troverete un'edizione ricchissima: interviste esclusive, approfondimenti, opinioni, politica, cronaca, sport, salute e tante storie del nostro territorio. Ricordate, poi, che il giornale vive anche online. Su www.litoraleoggi.it trovate ogni giorno notizie aggiornate e la nostra nuova edicola digitale, dove potete sfogliare gratuitamente il periodico.

Buona lettura... e godetevi ancora qualche giorno d'estate. Da settembre la politica tornerà a correre e noi correremo con lei.

RICKY FILOSA

LITORALE OGGI

PERIODICO DI CONCETTO, POLITICA, INFORMAZIONE E ATTUALITÀ. REGISTRATO AL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA IN DATA 5/5/2007. ISCRITTO AL N. 7 DEL REGISTRO DELLA STAMPA.
DIRETTORE RESPONSABILE: ANDREA MOVES
EDITORE - DIRETTORE EDITORIALE: RICKY FILOSA - PROGETTO GRAFICO: MARCO PORRO
REDAZIONE: NICOLE CECUCCI, RAFFAELLA ESPOSITO, JURI JANKU
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE: ASS. IL NUOVO LITORALE
REDAZIONE: VIA LA SPEZIA, 65 LADISPOLI (RM) nuovolitoraleoggi@gmail.com
WHATSAPP: 340.829437 - STAMPA: TECNOSTAMPA - P84, 01015 Sutri (VT)



**1 ABBONAMENTO
7 IMPIANTI
SPORTIVI**

da 27,90€/mese

lo sport
siamo noi
FITNESS
suite

Ladispoli Summer Fest: arrivederci

Ultima edizione targata Grando: una serata ricca di significati

Il rock e l'energia pazzesca delle Bambole di Pezza salutano il Ladispoli Summer Fest 2026. Un'edizione che, per quanto abbiamo provato a mantenere un atteggiamento disinvolto, ha avuto inevitabilmente il sapore di un pizzico di nostalgia.

Già. Il tris Rkomi, Nina Zilli e Bambole di Pezza chiude il sipario su un progetto dell'Amministrazione Grando. Partito nel 2019 con un concerto di Dolcenera, questo progetto ha assunto negli anni una forma incredibile, diventando presto uno dei cavalli di battaglia, insieme a tante altre opere, di questa squadra di governo. Io non avevo ancora la carica di Assessore, ma diedi il mio contributo all'organizzazione di quella serata che, per noi, rappresentò un anno zero. Fu proprio in quell'occasione che capimmo la potenza del progetto: l'energia generata da migliaia di persone che si ritrovano insieme a festeggiare in piazza nelle calde notti d'estate.

Poi arrivò il Covid e, finalmente, nel 2022 il Summer Fest tornò a Piazza Rossellini. Nel frattempo ero stato nominato Assessore al Turismo e agli Eventi e quel progetto aveva ormai assunto una forma più strutturata, proprio nel cuore della città. **Ne abbiamo vissuti tanti, di Summer Fest. Ladispoli ha fatto degli eventi un vero e proprio strumento di identità e promozione.** Lo abbiamo fatto sempre stando in prima linea, prendendoci gli applausi ma subendo anche qualche dura critica. E ci scusiamo con quella parte di cittadinanza che farebbe volentieri a meno di tutto questo, che preferirebbe una piazza silenziosa. Inevitabilmente questo tipo di movimento crea qualche disagio, e su questo abbiamo sempre lavorato con impegno per ridurlo al minimo.

La nostra visione, tuttavia, è diversa. È quella di una Ladispoli dove la gente esce di casa, partecipa e vive la città; una città in cui le attività commerciali lavorano, una città che acquista valore, dove i ragazzi non sono costretti a emigrare altrove e il territorio diventa un punto di riferimento per tutto il comprensorio. A giudicare dai risultati, credo che questo progetto abbia dimostrato di avere la prospettiva giusta.

Abbiamo perseguito questo traguardo con impegno e dedizione, mettendoci sempre la



faccia e assumendoci la responsabilità delle nostre scelte, convinti di fare il bene della città e dei suoi cittadini. **Del resto, come ha detto Enrico Montesano sul palco di Piazza Rossellini: "Quanto vale un sorriso? Quanto vale ritrovarsi tutti insieme in piazza per una serata di emozioni e spensieratezza?"**

Proprio per questo oggi voglio dedicare questo pezzo a un amico, prima ancora che al mio Sindaco, Alessandro Grando. Chi, come me, lo conosce bene sa quanto sia stato emozionante per lui salutare dall'ultimo palco del Summer Fest l'ennesima Piazza Rossellini strapiena di gente.

Le scelte sono, indubbiamente, opinabili. L'esempio, invece, no.

Alessandro è stato un esempio di integrità, nella gestione degli eventi come in tanti altri progetti portati avanti in questi lunghi nove anni di amministrazione. Possiamo discutere della visione, del perché e del come. Ma è

difficile non riconoscere la determinazione con cui ha portato avanti le proprie idee, senza barcollare mai, orgoglioso e fiero di una città che, anno dopo anno, ha risposto sempre più intensamente alla chiamata di Piazza Rossellini.

Oggi Ladispoli è un modello e le tante attività proposte in questi anni dimostrano quanto questo strumento di promozione abbia avuto un senso compiuto. Questo non significa che la nostra sia una città perfetta. Non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza. Con l'auspicio che chi arriverà dopo di noi non disperda questo patrimonio costruito nel tempo.

Per ora ci salutiamo qui.

Il Ladispoli Summer Fest è stato, senza dubbio, un capitolo emozionante della storia della nostra città. Grazie, Alessandro.

MARCO PORRO
ASSESSORE AL TURISMO
CITTÀ DI LADISPOLI

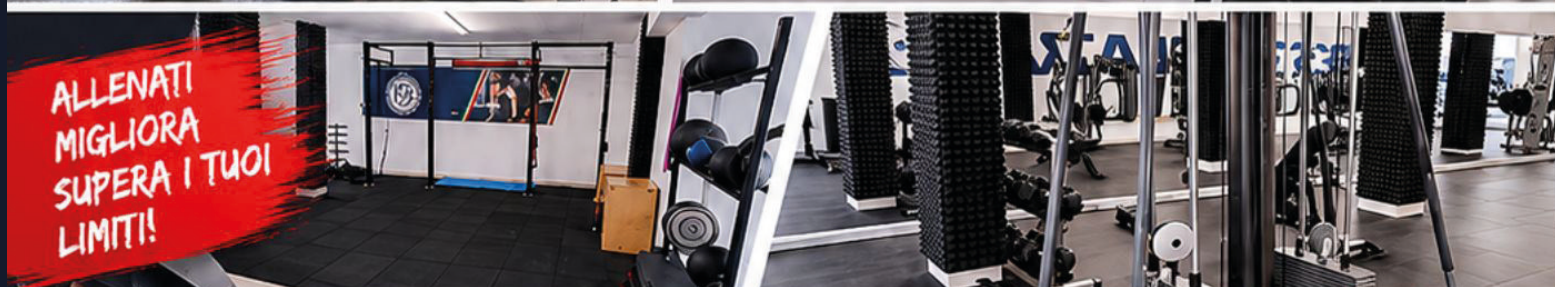
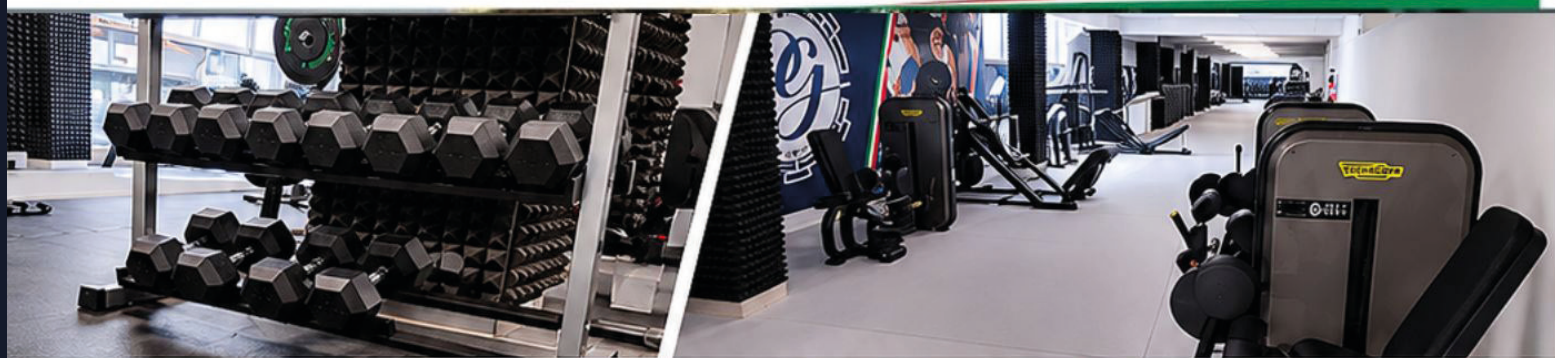


IMPERFECT BEAUTY
ESTETICA E BENESSERE
la boutique dedicata a te
NEURO COSMETICA - FACE LIFTING METODO VISO KEY - NAILS
LAMINAZIONE/TINTA GRAFICA - TRATTAMENTI VISO/CORPO - LINFODRENAGGIO VODDER

📍 LADISPOLI (RM) Via Firenze, 54 | ☎ 392 320 0793 | 📷 @imperfect_beauty_ladispoli



PALESTRA PIAZZA GRANDE



SUPER PROMO

LUGLIO AGOSTO SALA PESI

BIMESTRE
50€

PER I
NUOVI ISCRITTI
**ISCRIZIONE
GRATIS**



**FORZA
E RESISTENZA**



**BENESSERE
E SALUTE**



**ENERGIA
E MOTIVAZIONE**

**BOXE - PREPUGILISTICA - BOXE UNDER 13/16
MMA - KICK BOXING - MUAY THAI
POSTURALE - PILATES - JUDO - FUNZIONALE**

CON L'ISTRUTTORE
PERSONAL TRAINER
ESPERTO E QUALIFICATO

SALA PESI 600MQ
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 07:00/22:00



 **LADISPOLI: VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - LADISPOLI (RM)**







**L'ARTE DEL
GIARDINAGGIO**
GIARDINI DI CLASSE E CURA SENZA PARI

ANTONIO
3248654359

SALVATORE
3342387116

L'arte del giardinaggio
 L'arte del giardinaggio

L'aura di Grando arriva in città

Il governo cerite barcolla: Grando ufficializza l'ascesa in terra etrusca



L'attuale sindaco di Ladispoli annuncia la corsa alle elezioni del 2027 con una lettera ai cittadini. Primo sostegno politico dal centrodestra: "Esperienza e competenza amministrativa al servizio del territorio"

Dopo settimane di indiscrezioni e confronti, arriva l'annuncio ufficiale: Alessandro Grando sarà candidato alla carica di sindaco di Cerveteri alle prossime elezioni amministrative del 2027. La decisione, attesa da tempo negli ambienti politici del litorale, apre ufficialmente la corsa verso il rinnovo dell'amministrazione comunale della città etrusca. Ad annunciarlo è stato lo stesso Grando con una lunga lettera rivolta ai cittadini, nella quale spiega di aver maturato questa scelta al termine di un intenso percorso di ascolto che ha coinvolto residenti,

associazioni, commercianti, rappresentanti politici e numerose realtà del territorio. L'attuale sindaco di Ladispoli afferma di voler costruire un progetto *"serio e credibile"*, basato sul confronto e sulla partecipazione, affrontando le principali sfide che attendono Cerveteri: politiche sociali, servizi pubblici, riqualificazione urbana, sviluppo economico, turismo, agricoltura, mobilità, sicurezza, sanità, sport e politiche giovanili. Per questo motivo ha annunciato che nei prossimi mesi promuoverà una serie di incontri pubblici in tutte le frazioni del territorio, con l'obiettivo di raccogliere idee, suggerimenti e proposte direttamente dai cittadini, così da costruire insieme il programma elettorale. Nella lettera Grando spiega anche perché ha scelto di ufficializzare la propria candidatura con largo anticipo rispetto al voto.

"Un progetto serio e credibile non si improvvisa", sottolinea, evidenziando come sia necessario il tempo per elaborare un programma condiviso e individuare una squadra amministrativa competente e preparata. Il sindaco affronta inoltre il tema del doppio impegno istituzionale, rassicurando i cittadini di Ladispoli. Grando assicura infatti che continuerà a svolgere il proprio incarico con lo stesso senso di responsabilità fino all'ultimo giorno del mandato, portando a compimento tutti i progetti già avviati dall'amministrazione comunale.

"Lavoreremo insieme per costruire un progetto ambizioso per il futuro di Cerveteri", scrive, esprimendo la convinzione che la città possa tornare ad essere dinamica, attrattiva e capace di offrire nuove opportunità a giovani, famiglie e imprese. L'annuncio ha immediatamente prodotto le prime reazioni

nel panorama politico locale. Il primo sostegno ufficiale arriva da Noi Moderati, che attraverso una nota congiunta firmata dal segretario politico di Cerveteri Roberto Polidori e dal segretario provinciale Paolo Toppi si dice disponibile ad avviare un confronto per sostenere la candidatura dell'attuale sindaco di Ladispoli.

"La candidatura di Alessandro Grando rappresenta una proposta autorevole, sostenuta da una solida esperienza e da una riconosciuta competenza amministrativa. Per questo motivo Noi Moderati guarda con interesse a questa prospettiva ed è pronta ad avviare un dialogo costruttivo, nell'interesse del territorio e della comunità", si legge nel comunicato. Si tratta della prima presa di posizione ufficiale da parte di una forza politica del centrodestra dopo l'annuncio della candidatura e rappresenta un primo tassello nella costruzione della coalizione che potrebbe sostenere Grando nella sfida elettorale del 2027.

Resta ora da capire quale sarà la posizione degli altri partiti dell'area, a partire da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Udc. I prossimi mesi saranno determinanti per definire gli equilibri del centrodestra e verificare se attorno alla candidatura di Grando potrà nascere una coalizione ampia e compatta. Con l'ufficializzazione della candidatura e il primo endorsement politico, la campagna elettorale per il Comune di Cerveteri entra dunque in una nuova fase. *Anche se il voto è ancora lontano, il confronto politico è già iniziato e promette di caratterizzare i prossimi mesi della vita amministrativa del litorale.*

RICKY FILOSA




TRASPORTI - SERVIZIO GRU
PIATTAFORMA AEREA - MOVIMENTO TERRA
NOLEGGIO CASSONI PER RITIRO RIFIUTI

TEL. 06.99271164 - CELL. 392.8361243

Ladispoli: stretta sulla sicurezza

Il Sindaco: La nostra è sempre stata una città sicura e tale deve rimanere



Operazioni coordinate tra Carabinieri e Polizia sul litorale: contrasto allo spaccio, verifiche sulla sicurezza e maggiore presidio nelle aree più sensibili della città.

Nei giorni scorsi le forze dell'ordine hanno intensificato la loro presenza sul litorale romano con una vasta operazione di controllo che ha interessato anche Ladispoli, nell'ambito di un piano straordinario predisposto per garantire maggiore sicurezza a residenti e turisti durante la stagione estiva. L'attività, coordinata tra Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia e Polizia di Stato, ha riguardato numerosi aspetti: dal contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti ai controlli sulla circolazione stradale, fino alle verifiche negli stabilimenti balneari e nelle aree considerate più sensibili del territorio.

Il bilancio complessivo è significativo: quattro persone arrestate, sei denunciate, numerose dosi di droga sequestrate e diversi provvedimenti eseguiti su disposizione dell'Autorità giudiziaria. L'operazione rappresenta un ulteriore tassello del rafforzamento dei controlli richiesto dall'amministrazione comunale. Nelle scorse settimane, infatti, il sindaco Alessandro Grando aveva incontrato i rappresentanti delle forze dell'ordine sollecitando una maggiore presenza sul territorio e un'intensificazione

delle attività di prevenzione, soprattutto nelle zone più frequentate durante il periodo estivo.

Tra gli interventi di maggiore rilievo, i Carabinieri hanno arrestato un uomo di 48 anni trovato in possesso di cocaina, materiale per il confezionamento delle dosi, un bilancino di precisione e circa 28 mila euro in contanti, ritenuti dagli investigatori provento dell'attività di spaccio.

Nel corso dei controlli è stato inoltre individuato un sedicenne che avrebbe tentato di occultare un involucro contenente hashish nel passaruota di un'auto parcheggiata. Altri due uomini, di 37 e 38 anni, sono stati invece fermati mentre cedevano una dose di crack. Particolare attenzione è stata riservata anche alla sicurezza sulle strade. Due automobilisti sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza, mentre cinque persone sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti, tra cocaina, marijuana e crack. Le attività investigative hanno consentito inoltre di dare esecuzione a quattro provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nei confronti di persone destinatarie di ordini di carcerazione per reati che comprendono violenza sessuale, rapina, furto aggravato, spaccio di droga e violazione delle misure alternative alla detenzione.

I controlli non hanno riguardato esclusivamente il contrasto alla criminalità. Nell'ambito delle verifiche effettuate lungo il litorale è stata infatti ispezionata anche una struttura balneare, dove sono emerse diverse irregolarità in materia di sicurezza, tra cui il brevetto del bagnino scaduto, carenze nelle dotazioni di primo soccorso, strumenti di avvistamento non conformi e problemi amministrativi nella gestione dell'attività. Al gestore sono state contestate sanzioni amministrative superiori ai seimila euro.

A Ladispoli l'attenzione si è concentrata anche sull'area della stazione ferroviaria, da tempo al centro delle segnalazioni dei residenti per episodi di degrado, risse, molestie e presunti fenomeni di spaccio. Nel corso di uno specifico servizio straordinario, gli agenti del Commissariato di Polizia hanno allontanato dal territorio comunale alcuni senza fissa dimora ritenuti responsabili di comportamenti che avevano alimentato un diffuso senso di

insicurezza tra cittadini e pendolari.

L'obiettivo resta quello di garantire un presidio costante del territorio, contrastare i fenomeni di illegalità e offrire maggiori condizioni di sicurezza sia ai cittadini sia ai tanti visitatori che, in questi mesi, scelgono il litorale romano come meta delle proprie vacanze.

RICKY FILOSA

LA PILLOLA Cosa può fare davvero un sindaco?

Ogni volta che si verificano episodi di spaccio, degrado, risse o microcriminalità, molti cittadini si chiedono perché il sindaco non intervenga direttamente. È una domanda comprensibile, ma la risposta passa da una distinzione fondamentale prevista dalla legge: l'ordine pubblico è una competenza dello Stato, mentre al Comune spetta il compito di contribuire alla sicurezza urbana con gli strumenti che gli vengono attribuiti.

Questo significa che un sindaco non può comandare Carabinieri, Polizia di Stato o Guardia di Finanza, non può disporre arresti, organizzare operazioni antidroga o decidere autonomamente l'impiego delle pattuglie sul territorio. Queste decisioni spettano al Prefetto e al Questore, che coordinano le Forze dell'Ordine in base alle esigenze operative e di sicurezza.

Ciò non significa, però, che il Comune sia spettatore. Al contrario, un'amministrazione può adottare misure di prevenzione e di supporto. Può emanare ordinanze per limitare situazioni di rischio; può intensificare i controlli della Polizia Locale nelle zone più sensibili; può affidare servizi di vigilanza privata per tutelare il patrimonio comunale e scoraggiare comportamenti illeciti; può segnalare con continuità le criticità presenti sul territorio e chiedere formalmente al Prefetto un rafforzamento dei controlli e della presenza delle Forze dell'Ordine.

Quando un'amministrazione adotta ordinanze, rafforza i servizi di controllo e richiede ufficialmente un incremento della presenza delle Forze dell'Ordine, sta esercitando fino in fondo tutti i poteri che la normativa le riconosce. Oltre questo limite, le decisioni appartengono allo Stato, che resta il soggetto responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Global Water Solution



ANALISI ACQUA



POZZI E CISTERNE



ADDOLCITORI



RICARICA CO2



OSMOSI



339 39 04634

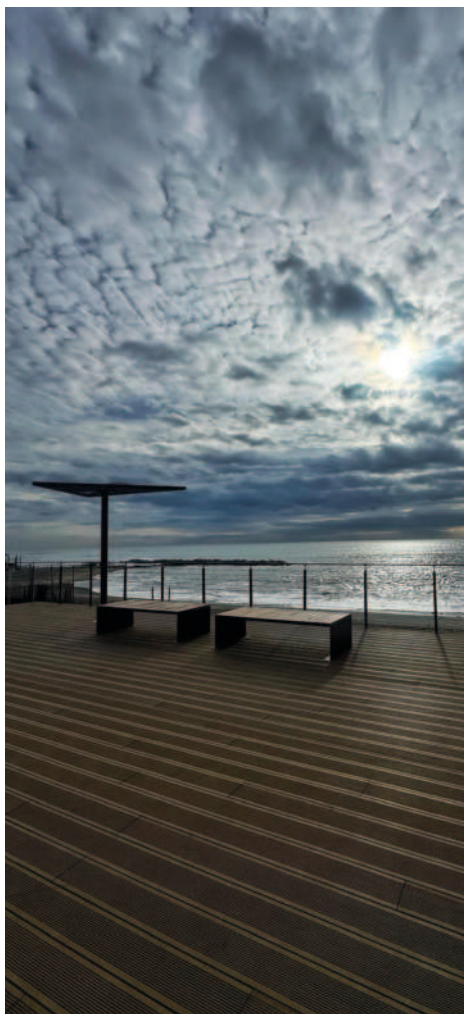


0669411137

VIA DEI GAROFANI 12, LADISPOLI | WWW.GLOBALWATERSOLUTION.IT

Grando: basta un pizzico di rispetto

Non siamo in uno stato di Polizia, il buon senso dev'essere alla base di tutto



Grando: **“Basta vandalismi sul lungomare Marco Polo”**. Appello al senso civico dei cittadini. Il sindaco annuncia più controlli e nuove telecamere dopo l'ennesimo sopralluogo sulla passeggiata inaugurata un anno fa: **“Ladispoli è casa nostra, va rispettata”**.

Un appello al rispetto della città, accompagnato dall'annuncio di nuove misure per contrastare il vandalismo e difendere uno dei luoghi simbolo di Ladispoli. È il messaggio lanciato dal sindaco Alessandro Grando attraverso un video pubblicato nei giorni scorsi sui social, nel quale il primo cittadino è tornato a parlare delle condizioni della passeggiata del lungomare Marco Polo, inaugurata poco più di un anno fa e già più volte oggetto di danneggiamenti. Nel corso

di un sopralluogo effettuato lungo il tratto riqualificato del litorale, Grando ha mostrato alcuni dei danni provocati da comportamenti incivili, ribadendo che la tutela del patrimonio pubblico non può ricadere esclusivamente sulle istituzioni.

“Una città più bella e vivibile si costruisce con gli investimenti pubblici, cioè con le risorse di tutti i cittadini, ma si conserva solo con il rispetto e il senso civico”, ha dichiarato il sindaco. Parole che sintetizzano il pensiero dell'amministrazione comunale: gli interventi di riqualificazione urbana rappresentano un investimento per l'intera collettività, ma il loro mantenimento dipende anche dal comportamento quotidiano di chi vive la città.

Per questo motivo il Comune ha annunciato un rafforzamento delle attività di prevenzione. Tra le misure previste figurano l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, un incremento dei controlli sul territorio e ulteriori iniziative finalizzate a tutelare il lungomare Marco Polo e gli altri spazi pubblici cittadini.

L'obiettivo è quello di scoraggiare gli episodi di vandalismo che, negli ultimi mesi, hanno interessato una delle opere più importanti realizzate sul litorale, restituendo ai cittadini un'area moderna e completamente riqualificata. Il messaggio del sindaco, tuttavia, va oltre l'aspetto repressivo. Il cuore dell'intervento è infatti un invito rivolto a tutta la comunità affinché ciascuno contribuisca a preservare il decoro urbano.

“Ladispoli è casa nostra”, sottolinea Grando, ricordando come difendere gli spazi pubblici significhi rispettare il lavoro svolto, le risorse investite e, soprattutto, la qualità della vita dell'intera collettività. Un richiamo al senso civico che punta a coinvolgere cittadini, famiglie e giovani nella tutela dei beni comuni, nella convinzione che il rispetto della città rappresenti una responsabilità condivisa.

“Rispettare Ladispoli significa rispettare noi stessi”, conclude il primo cittadino, affidando a questa frase il messaggio simbolo della campagna di sensibilizzazione contro il degrado e gli atti vandalici.

RF

LA RIFLESSIONE Ma veramente crediamo di poter pattugliare ogni angolo della città?



Ovviamente no. La domanda è provocatoria, retorica, ma apre due temi sui quali ci si può confrontare.

Il primo è che vivere sotto sorveglianza non piacerebbe a nessuno, nemmeno ai più fanatici del controllo. Sarebbe una situazione surreale, priva di ogni romanticismo. Fortunatamente crediamo che nessuno di noi, salvo qualche sfortunato, abbia mai vissuto in uno Stato di polizia.

Il secondo è che, probabilmente, non basterebbe nemmeno quello. Perché, alla fine, parliamoci chiaro: gli incivili lo sono per impostazione, per mentalità. Troverebbero comunque il modo di portare avanti il loro comportamento in un'altra forma. Probabilmente, per quanto possa sembrare scontato, ciò che dice il sindaco Grando nel reel che ha fatto tanto discutere è la più semplice delle verità: basterebbe un pizzico di amore e di rispetto in più.

Rimane il fatto che, se facciamo crescere i nostri figli alimentando le nostre delusioni e frustrazioni, probabilmente ci troveremo davanti a generazioni che partiranno già disilluse, disinnamorate della vita e di ciò che le circonda: dalla natura ai beni pubblici.

La chiave, probabilmente, sta nell'insegnare alle nuove generazioni il valore delle cose, un valore che non risiede nel loro prezzo, ma nella cura che dedichiamo loro.

Solo così possiamo sperare che un giorno, in un universo parallelo, un cittadino comune, invece di fotografare una bottiglia abbandonata a terra o un paletto rotto, pubblicare l'immagine sui social e imprecare contro chi lavora per mantenere pulita e in ordine la nostra città, decida semplicemente di raccogliere quella bottiglia e buttarla, oppure di proporsi di sistemare qualcosa che, in fondo, appartiene anche a lui.



LAVAGETONE

hardware by  **Electrolux**
PROFESSIONAL



LAVANDERIA SELF-SERVICE

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 06.00 ALLE 23.00

VIA DEI GAROFANI, 1 - LADISPOLI RM



RISTRUTTURAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI CERTIFICATI
CONSOLIDAMENTI STRUTTURALI E RINFORZI IN FIBRA DI CARBONIO

COSTANTINO DIANA

PREVENTIVI GRATUITI 392 6319855

E-MAIL: ULDICOSTRUZIONI@GMAIL.COM - PEC: ULDICOSTRUZIONI@PEC.IT

Ladispoli: il vero nemico è l'inciviltà

Il consigliere di minoranza Marcucci spezza una lancia a favore della giunta



Dopo il video del sindaco Grando sui danni alla passeggiata, anche il consigliere di minoranza punta il dito contro i vandali: "Senza rispetto per i beni pubblici ogni opera sarà destinata a deteriorarsi"

Il dibattito sullo stato della passeggiata del lungomare Marco Polo registra un fatto tutt'altro che scontato: sulla questione della tutela del patrimonio pubblico maggioranza e opposizione parlano la stessa lingua.

Nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Grando aveva pubblicato un video sui social parlando dei danni riscontrati lungo il tratto di lungomare inaugurato poco più di un anno fa. Il primo cittadino aveva spiegato come, accanto agli effetti dell'usura e dell'ambiente marino, una parte consistente dei problemi fosse riconducibile ai comportamenti incivili di chi non rispetta i beni comuni. Un messaggio con cui aveva annunciato anche il potenziamento dei controlli e l'installazione di sistemi di videosorveglianza per contrastare gli atti vandalici.

Una posizione che ha trovato il sostegno anche del consigliere comunale di minoranza Gianfranco Marcucci, che interviene pubblicamente condividendo l'analisi del sindaco.

"Il sindaco ha piena ragione", afferma Marcucci, riferendosi alle condizioni della passeggiata del lungomare Marco Polo. Secondo il consigliere, il problema principale non riguarda l'opera in sé, bensì gli atti vandalici che hanno compromesso un intervento di riqualificazione molto apprezzato dai cittadini.

"Era un gioiello e in un solo anno alcuni vandali, travestiti da nostri concittadini, lo hanno devastato", scrive Marcucci, denunciando anche il furto di alcune piante collocate lungo il percorso pedonale.

Per l'esponente della minoranza il tema va ben oltre il confronto politico e chiama in causa il senso civico della comunità. "La responsabilità di una città non è solo di chi la governa, ma anche e soprattutto di chi la vive. Una comunità che distrugge ciò che è di tutti finisce per distruggere se stessa", sottolinea.

Un messaggio che si unisce a quello del Sindaco Grando e che rappresenta un invito alla riflessione collettiva sul rispetto degli spazi pubblici.

Marcucci conclude il suo intervento con un appello che supera le appartenenze politiche. Oggi, osserva, si può criticare l'attuale amministrazione e domani, qualora cambiasse il governo della città, si potranno criticare altri amministratori. Ma senza un cambiamento culturale e senza un maggiore rispetto per il patrimonio pubblico, ogni nuova opera

rischierà inevitabilmente di essere nuovamente danneggiata.

Le parole del consigliere assumono un particolare significato perché arrivano da un esponente dell'opposizione e contribuiscono a rafforzare un messaggio condiviso: **la sicurezza, il decoro urbano e la conservazione dei beni pubblici non possono dipendere soltanto dall'azione delle istituzioni, ma richiedono anche la collaborazione e il senso di responsabilità di tutti i cittadini.**

RF

LA
news
LADISPOLI
NEWS



IL GUSTO TI CONQUISTA, IL PREZZO TI SORPRENDE

Panini Artigianali
Insalatone
Paste Freddi
Primi Espresso
Fritti
Bibite Fresche

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11:00 alle 15:00

Piazzola di Sosta Zona Artigianale

Tra via A.Moro e E.Berlinguer, Ladispoli

Dimenticati del solito buffet, al tuo evento ci pensiamo noi!!



f OneiroFood i OneiroFood e oneirofood25@gmail.com 3713007490 - 3343527411



Monkey
Burger & tex - Mex

BEST BURGER IN TOWN
TUTTI I GIORNI SUPER OFFERTE

VIALE ITALIA, 39 | LADISPOLI | CELL. 329 684 8010

Pascucci tranquillo... ti diamo spazio

Ladispoli: l'opposizione in consiglio discute di Ricky Filosa

Per un attimo avevo pensato che Alessio Pascucci avesse deciso di tornare a fare politica. Poi ho capito che gli dispiaceva non avere mai avuto uno spazio su Litorale Oggi e quindi ho deciso di accontentarlo. Perché nessuno dica che non siamo generosi con tutti. Dopo mesi di sostanziale silenzio in Consiglio comunale, immaginavo che da parte dell'ex sindaco di Cerveteri sarebbe arrivato un intervento destinato a lasciare il segno. Un'idea sul futuro della città. Una proposta sulla sicurezza. Un piano per rilanciare commercio, turismo e decoro urbano. Magari una riflessione sulla sanità o sui tanti problemi che i cittadini affrontano ogni giorno. **Invece no. L'argomento scelto dall'ex sindaco di Cerveteri è stato... Ladispoli News. E il sottoscritto.**

Lo confesso: mi sembra davvero troppo. Non credo di meritare tutta questa attenzione. Anzi, sono convinto del contrario. Ci sono temi infinitamente più importanti di un articolo, di un post su Facebook o di un'opinione firmata Ricky Filosa. Eppure, dopo mesi di assenza dal dibattito consiliare, Pascucci ha ritenuto prioritario dedicare parte del suo intervento alla nostra testata. Una scelta che ha lasciato perplessi molti presenti in Aula. Basta osservare, nel video che abbiamo pubblicato sui canali social di Ladispoli News, come l'assessore Marco Pierini si sia messo le mani nei capelli quando Pascucci ha toccato l'argomento. Qualcuno, uscendo dal Consiglio comunale, ha commentato con una frase tanto semplice quanto efficace: "Dopo mesi di silenzio, ci saremmo aspettati di più". Sottoscrivo. Non perché sia stato chiamato in causa io. Quello conta poco. Chi fa il giornalista sa perfettamente che il proprio lavoro può essere apprezzato o criticato. Fa parte del mestiere e non mi sono mai tirato indietro dal confronto. Quello che sorprende è la scala delle priorità. In un momento storico in cui i cittadini chiedono risposte su sicurezza, degrado, viabilità, commercio, servizi e qualità della vita, il tema che riesce finalmente a riaccendere l'intervento di un consigliere di opposizione è una testata giornalistica. **Complimentoni, direi.** Ma, al di là dell'ironia, francamente mi sembra un'occasione persa. La vicenda, però, a nostro modo di vedere, ha avuto anche un risvolto positivo. Il sindaco Alessandro Grando ha ricordato un principio

che dovrebbe essere patrimonio comune di chiunque sieda nelle istituzioni: la stampa non esiste per compiacere il potere. Esiste per raccontare i fatti, fare domande, esprimere opinioni e, quando serve, criticare. È questo il senso della libertà di informazione. Ed è esattamente ciò che tutela l'articolo 21 della Costituzione. Chi fa informazione non pretende applausi, né cerca immunità dalle critiche. Accetta il confronto, anche duro, purché resti sul terreno delle idee. Quello che non dovrebbe mai accadere è trasformare il giornalismo in un bersaglio politico ogni volta che pubblica qualcosa che non piace. **Ladispoli News continuerà a fare quello che ha sempre fatto. Racconterà i fatti. Esprimerà le proprie opinioni.** Quando sarà il caso elogerà. Quando sarà necessario criticherà. Senza chiedere il permesso a nessuno e senza il timore di scontentare qualcuno. Perché l'informazione non nasce per essere comoda. Nasce per essere libera. Quanto a me, continuo a pensare che il Consiglio comunale abbia questioni ben più importanti da affrontare della mia persona. **Se davvero, dopo mesi di silenzio, il tema più urgente era Ricky Filosa, allora forse il problema non sono io. Forse il problema è che la politica, ogni tanto, perde di vista ciò che interessa davvero ai cittadini. Pascucci provi a ritrovare la bussola, se ci riesce.**

Secondo le informazioni che abbiamo potuto raccogliere in questi ultimi giorni, Pascucci, nella sua qualità di amministratore unico della "Comesichiana Caerite" (copyright Grando), avrebbe assunto come responsabile della comunicazione dell'ente un certo Matteo Orlando, figura quanto meno discutibile, secondo molti. Qualcuno lo descrive come "un sovversivo", uno in pieno stile pro-Pal, che, a quanto pare, ci tiene di più a difendere l'Islam che a tenere alto il valore della cultura italiana e delle nostre tradizioni. Orlando, secondo alcune fonti che abbiamo avuto modo di sentire, si sarebbe pure beccato una denuncia per il suo modo quanto meno troppo disinvolto, per usare un eufemismo, di confrontarsi sui social. **Ecco, Pascucci sceglie una figura del genere per l'ente che dirige e poi va in Consiglio comunale a Ladispoli a parlare degli articoli di Ladispoli News. Ma ci faccia il piacere, consigliere: da quale pulpito!**

RF



LA PILLOLA Prima parlano per 90 minuti, poi lasciano l'Aula

Scena curiosa nell'ultimo Consiglio comunale. Dopo aver preso la parola per circa un'ora e mezza, i consiglieri di opposizione si sono alzati e hanno abbandonato l'Aula, denunciando la mancata convocazione di una seduta dedicata a mozioni e interrogazioni.

Peccato che il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, **abbia ricordato come quella seduta sia già stata fissata per il 15 settembre**, smontando di fatto il presupposto della protesta. E di cosa si discute in consiglio, questa come altre volte, prima di uscite di scena teatrali? Più che un confronto sui grandi temi della città, sono stati un esercizio di divagazione: dalle fronde degli alberi, elevate da Ciarlantini a questione quasi strategica, fino all'immancabile caso Filosa rilanciato da Pascucci.

Se questo è il meglio che la minoranza riesce a offrire, più che un abbandono dell'Aula sembra l'ennesima fuga dai problemi reali di Ladispoli. Complimentoni.

Senzatetto: argomento delicato

Sembra che la tolleranza finisca proprio sotto al balcone di casa nostra



Portateli dovunque, tranne qui. Il confine tra solidarietà e tolleranza del degrado è sottile, ma c'è un principio che non può essere messo in discussione: i cittadini hanno il diritto di vivere in una città decorosa, sicura e vivibile.

Le immagini dei controlli effettuati dai Carabinieri nei giardini di via Claudia – pubblicate in esclusiva sui canali social di Ladispoli News – raccontano una situazione che, nelle ultime settimane, aveva alimentato le preoccupazioni di residenti e famiglie. Alcuni senza fissa dimora avevano trasformato quell'area pubblica in un luogo di bivacco permanente, con inevitabili conseguenze sul decoro urbano e sulla percezione di sicurezza di chi frequenta quotidianamente il quartiere. Non è un episodio isolato. Il fenomeno dei

bivacchi in alcune zone della città è diventato uno dei temi più sentiti dai cittadini, che chiedono interventi concreti e una presenza costante delle forze dell'ordine sul territorio. Proprio in questa direzione si sta muovendo l'amministrazione comunale.

Nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Grando ha convocato un vertice operativo con Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza per definire una strategia condivisa. Da quell'incontro è scaturito un rafforzamento dei controlli, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del vagabondaggio e restituire piena fruibilità agli spazi pubblici. Un'azione che punta a garantire ordine e legalità, senza lasciare che situazioni di degrado si consolidino fino a diventare la normalità.

C'è poi una domanda che puntualmente torna nel dibattito pubblico: se queste persone vengono allontanate, dove andranno? È una riflessione legittima, che richiama temi sociali complessi e responsabilità che vanno ben oltre i confini di un singolo Comune. Ma è altrettanto legittimo ricordare che piazze, giardini e parchi pubblici non possono trasformarsi in accampamenti permanenti, sottratti alla libera fruizione delle famiglie, dei bambini e degli anziani.

La tutela delle persone in difficoltà è un

dovere delle istituzioni, ma non può tradursi nell'abbandono del diritto dei cittadini a vivere in una città ordinata e sicura. Per questo i controlli delle Forze dell'Ordine rappresentano un segnale importante. La presenza costante sul territorio, l'intervento tempestivo nelle situazioni di criticità e la collaborazione tra tutti gli organi dello Stato sono strumenti indispensabili per prevenire il degrado e rafforzare il senso di sicurezza della comunità.

Ladispoli sta cercando di dare una risposta concreta a un problema che riguarda molte città italiane. Il messaggio che arriva dall'amministrazione è chiaro: il decoro urbano, la legalità e la sicurezza non sono slogan elettorali, ma diritti che meritano di essere difesi con determinazione.

Il lavoro, naturalmente, non è concluso. Come ha ben sottolineato il Sindaco Grando in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, serviranno continuità, controlli costanti e interventi coordinati. Ma la strada intrapresa sembra rispondere a una richiesta sempre più forte che arriva dai cittadini: quella di poter tornare a vivere serenamente i propri quartieri, i giardini pubblici e gli spazi comuni, senza che il degrado finisca per prevalere sul diritto alla sicurezza.

RICKY FILOSA

LA TONDA

PIZZA AL PIATTO • FRITTI GOURMET • LABORATORIO



LADISPOLI: 06 80072748

VIA PALO LAZIALE 93, (7 SU 7 A CENA)

VIA VENEZIA 3/A, (7 SU 7 PRANZO E CENA)

TAKE AWAY - FORNITURE - TONDA AL PIATTO

Formazione come aggregazione

Arti e mestieri arriva al capolinea: l'obiettivo è la continuità

Si è concluso nel mese di giugno, con grande successo, il progetto formativo Accademia Arti e Mestieri, che chiude un anno ricco di iniziative dedicate alla formazione nella città di Ladispoli.

Il percorso dell'Accademia Arti e Mestieri, che negli ultimi mesi ha coinvolto cittadini e giovani in attività formative e culturali di alto livello, ha proposto laboratori di pizza, arte, giornalismo e comunicazione, teatro, tecniche di sala e bar, aperti a tutti: dai più giovani agli adulti, mettendo sempre al centro anche il tema dell'inclusione. Questo progetto ha acceso l'entusiasmo dei partecipanti, offrendo nuovi stimoli per intraprendere percorsi personali, professionali e di crescita. «Solo attraverso questo progetto abbiamo formato 125 persone. Se allarghiamo lo sguardo a tutte le iniziative formative gratuite organizzate negli ultimi quattro anni, da quando ho ricevuto la delega alla Formazione, sono stati consegnati almeno 600 attestati», dichiara Biagio Camicia, delegato alla Formazione del Comune di Ladispoli. L'Accademia Arti e Mestieri rappresenta l'evoluzione naturale del progetto "Giovani Imprese - Ladispoli

si raccontano", organizzato insieme alla cooperativa sociale Stellantia e al consigliere alle Politiche Giovanili, Riccardo Rosolino. Quel progetto aveva messo in contatto aziende e startup del territorio con gli studenti delle scuole superiori, ponendo le basi per le iniziative formative successive. Ogni attività organizzata in questi anni ha registrato una grande partecipazione. «Lo straordinario successo dell'Accademia Arti e Mestieri mi ha convinto ancora di più che questo progetto debba diventare un polo formativo permanente, capace di coinvolgere non solo Ladispoli ma anche il territorio circostante. Molti partecipanti, infatti, sono arrivati da Cerveteri, a dimostrazione dell'interesse e del valore che questa iniziativa ha saputo generare.» **L'obiettivo è ora quello di dare continuità al progetto.**

«Da settembre lavoreremo insieme al consigliere Riccardo Rosolino, con il supporto del sindaco Alessandro Grando, per individuare un luogo fisico permanente dove organizzare almeno un'iniziativa formativa gratuita al mese, aperta ai cittadini di Ladispoli e dei comuni limitrofi. Vogliamo creare un vero polo gratuito dedicato alle arti e ai mestieri,

costruito in partnership con le aziende del territorio, che possano mettere a disposizione il proprio sapere, le proprie competenze e le proprie risorse a favore della comunità.»

BIAGIO CAMICIA
DELEGATO ALLA FORMAZIONE
COMUNE DI LADISPOLI



Pendolari: il viaggio della speranza

Servono soluzioni, solo da Ladispoli circa 10.000 pendolari al giorno



Sono anni che i pendolari della linea FL5 Roma-Civitavecchia convivono con disagi quotidiani: treni cancellati, corse soppresse, ritardi, guasti e un numero insufficiente di

collegamenti. L'Associazione Consumatori Italiani Più Forti ha più volte segnalato queste criticità agli enti competenti, ma gli interventi finora realizzati sono stati insufficienti.

Con l'arrivo dell'estate e l'aumento dei flussi turistici, la situazione è ulteriormente peggiorata. «Andare al lavoro è diventata una lotteria»: è il grido dei pendolari che ogni giorno partono da Ladispoli e Cerveteri diretti a Roma. I convogli sono già pieni dalle prime fermate, i ritardi sono frequenti e gli impianti di climatizzazione spesso non funzionano. A complicare ulteriormente il servizio è il grande afflusso di crocieristi diretti nella Capitale: i bagagli occupano gran parte degli spazi e lavoratori e studenti sono costretti a viaggiare in piedi, in condizioni sempre più difficili. Per migliaia di persone raggiungere il posto di lavoro o l'università è diventato un percorso a ostacoli. Quando l'aria condizionata è fuori

uso, inoltre, aumenta il rischio di malori, soprattutto per anziani e soggetti più fragili. Sulla vicenda interviene anche Biagio Camicia, presidente dell'Associazione Consumatori Italiani Più Forti. «Servono subito più corse nelle fasce orarie di punta, una gestione più efficiente dei flussi turistici e investimenti concreti per ammodernare la linea e i convogli. I continui guasti penalizzano ogni giorno migliaia di lavoratori e studenti. Il problema non è il turismo, ma la mancanza di una programmazione adeguata. Non è accettabile utilizzare i treni regionali come navette per i crocieristi, penalizzando chi li utilizza quotidianamente per lavorare o studiare. Il servizio è ormai al limite e il viaggio verso Roma è diventato un'incognita.» L'appello alle istituzioni è chiaro: servono interventi immediati per garantire ai pendolari della FL5 un servizio ferroviario efficiente, sicuro e dignitoso.

BC



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

**TFR COSA CAMBIA
DAL 1° LUGLIO?**



Dal 1° luglio cambiano
le regole del **silenzio-assenso**.



Contattaci
per informazioni:



Stefania Leti
329.4755102



Manuela D'Agostino
320.4556151



Filiale di Cerveteri:
via Settevene Palo 16, Cerveteri

Un domani senza barriere

A un passo da te: socialità e inclusività

Ladispoli e Cerveteri si arricchiscono di una nuova e fondamentale realtà del Terzo Settore. Nata lo scorso ottobre ma operativa a pieno regime dall'inizio del 2026, "A un passo da te" è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) fondata dall'iniziativa e dalla determinazione di un gruppo di genitori di bambini e ragazzi con spettro autistico. Il punto di incontro iniziale è stato lo sport, tra i campi e le palestre della Gym Ladispoli. Lì è scattata la scintilla: la consapevolezza che, per garantire un futuro migliore ai propri figli, bisognava rimboccarsi le maniche e mettersi in gioco in prima persona.

A differenza delle tante realtà che si concentrano prevalentemente sull'età adulta, l'associazione nasce con un focus specifico sull'infanzia e sull'adolescenza. I fondatori spiegano infatti come spesso ci si preoccupi molto degli adulti con spettro autistico e meno dei bambini, perché si tende a vederli già protetti e sostenuti dalle famiglie. La loro intuizione è stata comprendere che intervenire da piccoli è fondamentale: sfruttare la plasticità cerebrale di questa età attraverso la socializzazione permette di ottenere risultati straordinari. In questo percorso, una delle chiavi vincenti è il coinvolgimento attivo di ragazzi normotipici coetanei nel ruolo di tutor, poiché lo scambio sociale tra pari risulta molto più naturale e spontaneo, stimolando una crescita reciproca e un'inclusione reale.

Nonostante la giovane età dell'associazione, i risultati ottenuti hanno già superato ogni aspettativa. Tra le prime iniziative ci sono state le domeniche di gioco in piazza a Ladispoli per far conoscere i ragazzi e abbattere i pregiudizi, oltre ai laboratori pratici e di cucina organizzati presso il ristorante Il Camoscio. All'appuntamento presso Il Camoscio hanno preso parte anche i genitori dei tutor, concretizzando un momento di inclusione e confronto fondamentale per sensibilizzare sul tema dell'autismo anche chi non lo conosce direttamente.

A luglio si è poi svolto il Progetto Mare: un centro estivo di 8 incontri presso lo stabilimento DLF, dove ogni ragazzo è stato affiancato da un assistente dedicato in rapporto 1 a 1 e da tutor coetanei per l'animazione. Un'iniziativa resa possibile grazie alla disponibilità del DLF e al contributo dei commercianti di zona, che si

affianca ad altre catene di solidarietà come la recente campagna di crowdfunding legata alla sfida ciclistica dell'atleta olimpico di Ladispoli Daniele Di Stefano.

Con una comunità composta in gran parte da adolescenti, l'obiettivo principale diventa ora accompagnare i ragazzi verso l'età adulta. Come sottolineano Vanessa e Stefano, fondatori dell'associazione, il percorso parte dalla socialità per trasformarsi in autonomia e, infine, in competenze concrete. I prossimi passi prevedono infatti un corso di alfabetizzazione informatica con tutor coetanei e percorsi di formazione nel settore ristorativo, grazie alla disponibilità di diverse attività commerciali locali e di genitori pronti a mettersi a disposizione in qualunque modo gli sia possibile.

Il traguardo più ambizioso, raccontato da Carmine e dagli altri genitori, guarda direttamente al futuro, con il sogno del co-housing: creare abitazioni condivise dove 3 o 4 ragazzi possano vivere insieme con un'assistenza personalizzata, conquistando una vita parzialmente autonoma e valorizzata dal lavoro. Le famiglie di "A un passo da te" guardano avanti con grande ottimismo, mosse dall'ingrediente più importante: l'impegno e la dedizione di genitori determinati a donare ai propri figli una vita serena e indipendente.

NICOLE CECCUCCI



LA NOTIZIA De Simone e Ussia vice Campioni d'Italia



Si è conclusa nello storico impianto Paolo Rosi di Roma la due giorni dei Campionati Italiani Master di atletica leggera, disputata in condizioni climatiche particolarmente difficili, con temperature proibitive che hanno messo a dura prova tutti gli atleti.

Al termine delle gare, Emanuele De Simone e Massimo Ussia Spinaci hanno conquistato il prestigioso titolo di vice campioni d'Italia nella categoria Master, regalando un risultato di grande valore all'Atletica La Sbarra Roma.

A rendere ancora più straordinaria la prestazione è stato il fatto che la squadra abbia sfiorato il record italiano della staffetta 4x400 Master, mancandolo per appena pochi decimi di secondo, a conferma dell'elevatissimo livello tecnico espresso durante la manifestazione.

Un traguardo costruito con determinazione, sacrificio e soprattutto grazie a quello spirito di squadra che da sempre rappresenta uno dei punti di forza della società romana. La compattezza del gruppo, il sostegno reciproco e la voglia di lottare fino all'ultimo hanno permesso agli atleti di ottenere un piazzamento di assoluto prestigio in una manifestazione di altissimo livello.

Un sentito plauso va all'allenatrice Loredana Ricci, il cui lavoro quotidiano, la competenza e la passione sono stati determinanti nella preparazione degli atleti, e al presidente Andrea Di Somma, che continua a guidare con entusiasmo e dedizione l'Atletica La Sbarra Roma, creando le condizioni ideali per la crescita sportiva e umana dei propri tesserati.

Il titolo di vice campioni d'Italia rappresenta un motivo di orgoglio non solo per Emanuele De Simone e Massimo Ussia Spinaci, ma per tutta l'Atletica La Sbarra Roma, che conferma ancora una volta il proprio valore nel panorama dell'atletica leggera Master italiana. Un risultato che lascia anche la consapevolezza di essere ormai vicinissimi a un primato italiano che, alla luce di quanto visto a Roma, appare pienamente alla portata della squadra.



La fragilità psicologica riguarda tutti

Campidoglio: un dibattito importante, un tema che riguarda l'intera comunità



La fragilità psicologica dei ragazzi non è più una questione privata, da affrontare soltanto quando il disagio si trasforma in emergenza. È un problema di salute pubblica che coinvolge famiglie, scuola, servizi sanitari, istituzioni e comunità.

È questo il messaggio emerso dal convegno "Giovani fragili, Città responsabili. Disagio mentale adolescenziale, nuove dipendenze e politiche di sostegno tra prevenzione, aiuto e buone pratiche territoriali", ospitato il 13 luglio scorso nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. L'iniziativa, promossa dal consigliere capitolino Alessandro Alongi, ha visto il coinvolgimento del Centro Europeo Studi Culturali, di OsservaSalute—Osservatorio sulla Salute Territoriale e di numerosi altri ospiti.

Ad aprire i lavori sono stati Paolo Ciani, parlamentare e segretario della Commissione Affari Sociali della Camera; Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma; Giovanni Migliano, segretario CAO dell'Ordine di Roma; Gabriella Ancora, presidente di CIU Unionquadri, e Francesco Iury Forte, consigliere di Presidenza del Consiglio Nazionale dei Giovani. Le riflessioni introduttive sono state affidate a Giulio De Rita, ricercatore del Censis, intervenuto sul tema dei genitori "interconnessi ma soli" e sul ruolo del Terzo

settore nel welfare di prossimità. I dati mostrano un disagio sempre più precoce, presente anche nell'età preadolescenziale. La prima sessione, moderata da Johann Rossi Mason, giornalista medico-scientifica e direttrice dell'Osservatorio MOHRE, ha affrontato il ruolo dei servizi territoriali, sempre più importanti nel sostenere le famiglie.

Eliana Conte, psichiatra della ASL Roma 3, ha parlato del disagio psichiatrico nei giovani adulti come di una vera e propria "epidemia post-pandemia". Secondo i dati presentati, un adolescente su sette tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale. Nella ASL Roma 3 gli ingressi nei servizi per adulti sono passati da 375 nel 2019 a 517 nel 2022, fino a 536 nel 2025.

Alla crescita degli accessi si accompagnano un abbassamento dell'età di esordio e quadri clinici sempre più complessi. La fascia tra i 18 e i 24 anni è particolarmente vulnerabile: è il momento in cui si costruiscono identità, autonomia e relazioni. Insuccessi, esclusione sociale, rotture affettive e bisogno di approvazione possono accentuare fragilità già presenti, anche attraverso il confronto continuo imposto dai social media, tema sul quale proprio in questi giorni la Camera sta discutendo possibili interventi di regolamentazione, soprattutto per quanto

riguarda l'utilizzo nelle ore notturne.

Al convegno era presente anche la cooperativa sociale Stellantia, rappresentata dalla delegata alla prevenzione del disagio giovanile Ana Loredana Branzai, da anni attiva nella città di Ladispoli e non solo con numerose iniziative a sostegno degli adolescenti.

"Durante il dibattito si è parlato molto anche dei ragazzi in ritiro sociale, sottolineando che la loro condizione non è una semplice dipendenza dai dispositivi, ma un malessere relazionale ben più profondo. Il punto centrale emerso oggi è che le singole realtà non possono farcela da sole: è fondamentale fare rete tra istituzioni, scuole, famiglie e medici per proteggere e supportare i ragazzi. Un dibattito molto concreto che fa riflettere su quanto ci sia ancora da fare sul territorio."

A Ladispoli, da settembre, partiranno iniziative dedicate alla prevenzione del disagio giovanile, con convegni e seminari rivolti ai ragazzi, tenuti da psicologi ed esperti del settore. **Tra i promotori figurano la cooperativa sociale Stellantia e il dottor Biagio Camicia, cofondatore e direttore di tre scuole private, esperto di adolescenza. Le iniziative saranno presentate nelle prossime settimane e coinvolgeranno istituzioni, scuole e realtà del territorio.**

M. A.



CASA del TENDAGGIO
Antica Tappezzeria dal 1974
**VETRATE PANORAMICHE
PERGOTENDE
TENDE DA SOLE**
preventivi gratuiti!
VIA ANCONA, 26 LADISPOLI RM - TEL 06 9946864
WWW.PERGOTENDECASADELTENDAGGIO.IT



IMMOBILIARE CRIALESÌ

LA TUA CASA, IL NOSTRO IMPEGNO.

**AFFIDATI
SOLO AD
AGENTI
IMMOBILIARI
ABILITATI**



PROFESSIONALITÀ
TRASPARENZA
SICUREZZA



COMPRAVENDITE



AFFITTI



VALUTAZIONI
IMMOBILIARI



CONSULENZA
A 360°

Ladispoli: restyling del lungomare

Partiti i lavori: nuove alberature, complementi e terrazze panoramiche



Iniziata la riqualificazione del litorale cittadino. Il sindaco Grando: "Un intervento che renderà il nostro lungomare ancora più moderno, accogliente e funzionale"

Sono ufficialmente iniziati i lavori di riqualificazione dell'intero lungomare di Ladispoli, uno degli interventi più importanti previsti dall'amministrazione comunale per valorizzare il waterfront cittadino e migliorarne la fruibilità da parte di residenti e turisti. Nei giorni scorsi le squadre hanno lavorato lungo il lungomare Marco Polo per la messa a dimora delle nuove alberature, primo step di un progetto complessivo che proseguirà dopo la pausa estiva. Da settembre, infatti,

riprenderanno tutti gli altri interventi previsti dal piano di restyling.

A fare il punto sull'avanzamento dei lavori è stato il sindaco Alessandro Grando, che ha effettuato un sopralluogo nel cantiere illustrando gli obiettivi di un'opera destinata a cambiare il volto del litorale. Il progetto, finanziato grazie a un contributo della Regione Lazio di oltre un milione di euro, interesserà progressivamente tutto il lungomare cittadino con interventi mirati sia al miglioramento dell'arredo urbano sia all'accessibilità delle spiagge. Tra le novità più significative è prevista la sostituzione delle alberature ormai compromesse con nuove palme più resistenti all'ambiente marino e di maggiore impatto estetico, capaci di valorizzare ulteriormente il paesaggio costiero. Accanto al verde troveranno spazio nuove aiuole, arredi urbani moderni e panchine di ultima generazione pensate per offrire servizi aggiuntivi ai cittadini.

Il progetto comprende inoltre l'installazione di totem informativi dedicati ai visitatori, nuovi ingressi alle spiagge libere, aree di sosta completamente rinnovate e panchine "smart" dotate di funzionalità tecnologiche, con l'obiettivo di rendere il lungomare sempre più moderno, accessibile e accogliente.

L'intervento si inserisce in un più ampio programma di riqualificazione urbana portato avanti dall'amministrazione comunale negli ultimi anni e punta a rafforzare l'immagine turistica di Ladispoli, valorizzando uno dei suoi luoghi più rappresentativi.

La scelta di concentrare, in questa prima fase, esclusivamente la messa a dimora delle nuove alberature consentirà di limitare i disagi durante il periodo di maggiore afflusso turistico. Con la conclusione della stagione balneare, i cantieri torneranno pienamente operativi per completare tutte le opere previste dal progetto. L'obiettivo finale è restituire alla città un lungomare ancora più bello, funzionale e sostenibile, capace di offrire servizi migliori ai residenti e un'accoglienza di qualità ai tanti visitatori che ogni anno scelgono Ladispoli come meta delle proprie vacanze.

Con questo intervento, il lungomare cittadino si prepara a compiere un nuovo passo nel percorso di valorizzazione del litorale, confermando la volontà dell'amministrazione di investire in opere destinate a migliorare la qualità della vita e ad accrescere l'attrattività turistica della città.

RF



Amici tutti i giorni!

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE SU
WWW.MASUPERMERCATI.IT

VIA DEI GAROFANI, 2 LADISPOLI

SCONTO

RISERVATO
AI POSSESSORI DI
P.IVA

-10%

**PROMO DA ATTIVARE AL BOX INFORMAZIONI
SULLA CARTA "AMICI TUTTI I GIORNI"**

NON VALIDO PER LE OFFERTE DI PRIMA
E ULTIMA PAGINA DEL VOLANTINO
NON VALIDO CON PAGAMENTO
CON BUONI PASTO



MASPESAONLINE.IT

Amici con un click

ORDINA ORA!



**VUOI RICEVERE LA
SPESA A CASA?
TE LA PORTIAMO NOI!**

PUB FOX

BIRRERIA - PANINOTECA - CUCINA MESSICANA - PIZZERIA



TUTTI I GIORNI FINO A TARDATA NOTTE - VIA DEL MARE, 22 - LADISPOLI TEL 0699222465

Scotti di Federica Zacchia

In esclusiva la madrina della festa di "scotti a puntino"



Si è concluso il laboratorio "Scotti a Puntino", progetto ideato dallo chef Marco Porro, cuoco dell'Alleanza Slow Food, insieme all'Associazione Nuove Frontiere di Ladispoli. La serata finale, aperta alla cittadinanza, ha portato in Piazza Rossellini il risultato di un percorso fatto di cucina, condivisione e inclusione. Madrina della serata l'attrice Federica Zacchia, che racconta questa esperienza come un'importante occasione di incontro e crescita.



Come hai conosciuto il progetto "Scotti a Puntino"?

Me ne ha parlato Mattia Briga! Mi ha chiamata e mi ha detto: "Ti fidi se ti faccio fare un'esperienza che ti porterai nel cuore? Ti faccio incontrare una realtà bellissima, fatta di persone speciali e super simpatiche! E poi si mangia!". Mi è sembrata una proposta troppo allettante per rifiutarla!

Cosa ti ha spinto a partecipare alla serata finale del laboratorio e che esperienza è stata per te?

Ho accettato l'invito senza pensarci troppo, perché ho imparato che le esperienze migliori sono quasi sempre quelle a cui dici sì prima ancora di sapere bene cosa aspettarti. È stata una di quelle serate che ti rimettono le proporzioni a posto. La verità è che spesso ci si avvicina alla disabilità con mille sovrastrutture, ma basta varcare quella soglia perché cadano tutte. E, incredibilmente, è tutto molto più semplice di come ce lo raccontiamo.

Che impressione hai avuto del coinvolgimento dei ragazzi e del modo in cui hanno vissuto questa esperienza?



Quello che mi ha colpito di più è stata l'atmosfera. C'era un'energia felice, contagiosa. Si respirava il piacere di fare qualcosa insieme. Essendo una lezione aperta, ho avuto anche la fortuna di osservare le famiglie e gli amici e ho visto rapporti molto autentici: c'era sicuramente la fatica delle difficoltà, ma anche tanta ironia, complicità, prese in giro e affetto. Insomma, c'era vita, senza grandi sovrastrutture.

Attraverso i tuoi contenuti racconti spesso la fragilità, la crescita e le difficoltà quotidiane con uno sguardo ironico e autentico. Hai trovato un punto di contatto tra questo tuo modo di comunicare e il messaggio di inclusione portato avanti da "Scotti a Puntino"?

Sì, tantissimo. Credo che il punto di contatto sia proprio questo: smettere di raccontare le persone attraverso quello che vorremmo che fossero e cominciare a raccontarle per come sono. Io, nel mio piccolo, provo a fare la stessa



cosa quando parlo delle mie fragilità. Non per trasformarle in una lezione, ma perché credo che, quando le raccontiamo senza vergogna, con un po' di ironia e tanta verità, smettano di separarci dagli altri e diventino un punto d'incontro.

Dopo aver vissuto questa esperienza, cosa pensi possa lasciare un progetto come "Scotti a Puntino" alle persone che lo vivono e a chi ha l'occasione di conoscerlo?

Credo che un progetto come "Scotti a Puntino" lasci soprattutto una cosa: uno sguardo diverso. Per chi lo vive ogni settimana è un luogo in cui imparare, creare relazioni e sentirsi valorizzato. Per chi arriva da fuori diventa un'occasione per ricalibrare il peso delle cose. Allargare lo sguardo aiuta a cambiare prospettiva: spesso ci facciamo schiacciare da cose piccolissime solo perché le guardiamo da troppo vicino. Esperienze come questa ti costringono, nel senso più bello del termine, a fare un passo indietro, trovando così una misura diversa. **Non perché i tuoi problemi spariscano, ma perché smettono di essere gli unici protagonisti della tua storia.**

ANNA LISA PIANCAZZO





- OFFICINA MECCANICA
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- CENTRO GOMME
- CENTRO BOSCH SERVICE
- ELETTRAUTO
- REVISIONE INIETTORI
- TAGLIANDI IN GARANZIA



VIA ENRICO BERLINGUER, 13 LADISPOLI - RM
TEL. 06 9911892 CELL: 3939012881
WWW.GNAZIMOTORS.IT

“Grazie Ladispoli: ridere non ha prezzo”

In esclusiva Enrico Montesano: mattatore che ha regalato una serata unica



Dall'epoca di Alberto Sordi a quella attuale, come valuta l'evoluzione del cinema e del teatro italiano: che tipo di momento stiamo vivendo?

È un momento di grande cambiamento, una fase di transizione e di profonda incertezza. Lo sviluppo tecnologico ha portato a un protagonismo sfrenato. Tutti ormai fanno o vogliono fare i registi, gli operatori e gli attori senza avere una base, cioè la necessaria preparazione. Ai tempi di Alberto Sordi questo era impossibile, perché non ci si improvvisava, la selezione era molto severa ed entrare nel mondo dello spettacolo era complicato. Riuscire ad arrivare davanti alla macchina da presa era davvero un'impresa, peggio ancora salire su un palcoscenico. Guardando a questo passato, quella attuale appare l'epoca della superficialità e del pressapochismo.

L'ironia dissacrante è stata uno degli ingredienti della grande commedia italiana. Oggi al tempo del politicamente corretto, molte gag del passato sarebbero soggette a forti critiche. È giusto che l'arte debba sottostare alle convenzioni sociali, oppure si dovrebbe fare un'eccezione?

L'artista deve osare, infrangere le regole e abbattere i tabù. In questo senso, il teatro greco è un esempio di libertà. Dovremmo tornare a farci ispirare da quel modello.

A Ladispoli è stato accolto da un bagno di folla: dopo aver calcato i più grandi

palcoscenici, che effetto le fa l'abbraccio così caloroso del popolo?

Regala adrenalina ed è una ricompensa per i tanti bocconi amari mandati giù di recente. L'abbraccio e l'affetto del pubblico che ricevo sono autentici ed è l'unico motivo che ancora mi tiene in scena.

A Ladispoli c'è un'amministrazione che investe molto in cultura e spettacoli, proponendo ogni anno un cartellone ricco di show di vari generi e sempre ad ingresso gratuito. Lei anche sul palco ha sottolineato l'importanza di regalarsi una serata e un clima di leggerezza: eppure talvolta queste scelte vengono percepite più come una spesa, che come un investimento per la collettività. Cosa direbbe a questi scettici?

A tutti i dubbiosi chiederei qual è il valore di un sorriso? Quanto vale una risata? E qual è il valore di un interesse letterario, di una crescita morale, dello stimolo etico suscitato in uno spettatore da una frase detta sul palco da un attore in una serata estiva a Ladispoli? Non è più il tempo di educare le masse, ma è il momento di scuoterle, incuriosirle e stimolarle. Quando ciò succede, allora, si tratta di soldi ben spesi!

C'è qualcosa che vorrebbe cambiare della sua carriera? Una scelta rivelatasi errata, oppure un azzardo che avrebbe voluto correre?

Di azzardi ne ho corsi tanti, perché sono un curioso di natura, una persona motivata

sempre a cambiare e innovare. Se fossi stato meno irrequieto avrei dovuto continuare con spettacoli e programmi di grande successo che avevano il potenziale per proseguire ancora per diversi anni. Credo che lasciare questa opportunità sia stato un errore. Ho perso qualche occasione ma sono ancora in tempo, 'passin'ammazza'! Il grande regista Steno diceva che l'importante è durare, quindi se sono ancora sul palco vuol dire che sto durando.

Quale tra i tanti personaggi che ha ideato e interpretato è quello a cui è più legato? E qual è invece quello che ha regalato più sorrisi al pubblico?

Il primo del romano sprovveduto finto tonto 'che vor di?' mi ha dato il successo in televisione nel 1968. I personaggi che hanno riscosso maggiore seguito e fatto più ridere sono stati la Romantica Donna Inglese e Torquato il pensionato. Nell'elenco inserisco anche Dudù e Cocò alla Radio, per tre serie consecutive di Gran Varietà. Il personaggio che però rimane nell'immaginario collettivo e che ho avuto la fortuna di interpretare insieme a un cast di grandi attori, è stato il Pomata di "Febbre da cavallo", un film che è diventato di culto per tante generazioni.

ALESSIO CAPRODOSSI



**LA PIZZICHERIA
DA ANGELO**

PIAZZA DELLA VITTORIA, 17
LADISPOLI RM
CELL. 3492504641

**PROSCIUTTI TAGLIATI A MANO
SALUMI E FORMAGGI SELEZIONATI
MOZZARELLE DI BUFALA**

birra fresca e molto altro...

Dott.ssa Laura Di Bartolomeo

CONSULENTE FINANZIARIO
PRIVATE & WEALTH DIVISION



ZURICH[®]
Bank

Private & Wealth Division



+39 335 6289358



laura.dibartolomeo@zurichbank.it



Zurich Italy Bank S.p.A.

Via Lombardia, 43

00187 ROMA

+39 0600200001

Via V. Annovazzi, 15

00053 Civitavecchia (RM)



+39 335 6289358

laura.dibartolomeo@zurichbank.it



Via V. Annovazzi, 15

00053 Civitavecchia (RM)

Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede iscritto all'albo

Bambole di pezza in esclusiva

Intervista in esclusiva del gruppo più rock di Sanremo



Il Ladispoli Summer Fest ha portato sul palco di Piazza Rossellini tre serate dedicate alla musica italiana. Tra i protagonisti di questa edizione anche le Bambole di Pezza, band punk-rock tutta al femminile che negli anni ha costruito un'identità fortemente riconoscibile, con una dimensione live coinvolgente e una scrittura capace di raccontare il presente attraverso una prospettiva personale. Nei giorni precedenti al concerto in piazza le abbiamo incontrate per farci raccontare le emozioni che accompagnano ogni tappa del tour e il loro legame con il pubblico.

Vi siete definite una band outsider, con un'identità ben riconoscibile e un pubblico sempre più ampio. Secondo voi cosa permette ai vostri brani di creare questa connessione? E quando avete iniziato a percepire che la vostra musica stava diventando uno spazio in cui tante persone potevano riconoscersi?

Come band teniamo molto alla nostra identità musicale. Ci sentiamo delle "outsider" perché abbiamo scelto di seguire una strada che si discosta dagli schemi stereotipati della società: siamo ragazze che hanno deciso di imbracciare degli strumenti e fare musica, in un contesto in cui la presenza femminile è ancora una minoranza. Portiamo sul palco la nostra sensibilità, e vogliamo parlare a tutte le persone che si sentono diverse in una società

che tende ad omologare. Le nostre canzoni raccontano questo: affrontare le difficoltà senza piegarsi ai compromessi, trovando la forza di rialzarsi anche dopo le cadute. Il pubblico ci ha sostenute fin dall'inizio in questo nostro modo di essere, sia nella scena alternativa sia in quella mainstream. Oggi è bellissimo vedere sotto il palco generazioni diverse.

Con quale energia state affrontando questo Summer Tour 2026 e che tipo di esperienza volete costruire insieme al pubblico che incontrate?

Ogni concerto è uno scambio di energia con il pubblico e non ci sentiamo mai replicanti dello stesso spettacolo, infatti la scaletta cambia di volta in volta, adattandosi al contesto e al tipo di esperienza che vogliamo creare.

In questo Summer Tour stiamo ricevendo un'accoglienza bellissima e una delle parti più emozionanti è poter incontrare le persone alla fine dei concerti, abbracciarle e raccogliere tutto il calore che ci regalano attraverso cartelloni, disegni o semplicemente una foto insieme.

Tra le tappe del Summer Tour c'è anche Ladispoli. Conosceva già la città?

Non ci siamo mai esibite a Ladispoli, ma tra Roma e dintorni abbiamo sempre avuto delle bellissime esperienze. Proprio a Roma

abbiamo vissuto il primo grande live che ci ha fatto capire che avremmo potuto davvero fare il salto con la musica, è stato qualcosa di inaspettato. Per questo abbiamo sicuramente grandi aspettative per questa tappa. Siamo curiose di incontrare il pubblico di Ladispoli e siamo sicure che sarà un bellissimo concerto.

Qual è il messaggio che volete lasciare alle persone che saranno in piazza ad ascoltarvi?

Attraverso la nostra musica cerchiamo di portare avanti i temi in cui crediamo, dal femminismo all'importanza dell'unione tra le persone. Crediamo che, se ci fosse più capacità di collaborare, di accettare l'altro per quello che è e di riconoscere il valore delle nostre diversità, si potrebbero davvero cambiare le cose. Anche noi abbiamo cinque personalità completamente diverse e cerchiamo sempre di valorizzare questo aspetto. In questo periodo stiamo portando molto anche il tema delle relazioni tossiche: soprattutto alle donne vogliamo dire che è importante chiedere aiuto prima che sia troppo tardi. Ci sono persone che non riescono a uscire da certe situazioni da sole, e trovare il coraggio di chiedere sostegno può essere il primo passo per liberarsene.

ANNALISA PIANCAZZO



RISTOALLEGRETTI

cucina di pesce e non solo

Sul lungomare centrale di Ladispoli

Roberta ti aspetta!



Locale ampliato!
Si organizzano
feste e comunioni

Via R. Margherita, 23,
00055 Ladispoli RM

06 991 3691

IL MAGAZINE DEL LITORALE

21

Litorale

PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE



GRAFICA PUBBLICITARIA



CONSULENZA MARKETING



SOCIAL MEDIA



VIDEO PROMO REEL - SPOT

INFO: 340 8839437 | **NUOVOLITORALEAPS@GMAIL.COM**



Ladispoli: una destinazione trasversale

A pochi passi da Roma rimane una delle mete più ambite del litorale

Ladispoli si conferma anche quest'anno una delle mete più vivaci del litorale nord di Roma, capace di attrarre visitatori di ogni età grazie a un'offerta turistica che combina mare, natura, cultura e intrattenimento. La città, situata a pochi chilometri dalla Capitale e facilmente raggiungibile sia in auto sia in treno, rappresenta una destinazione ideale per chi desidera trascorrere una vacanza all'insegna del relax senza rinunciare al divertimento.

Le giornate iniziano naturalmente in spiaggia. Il lungomare di Ladispoli offre stabilimenti

attrezzati adatti alle famiglie, dove i bambini possono giocare in sicurezza e i genitori concedersi qualche ora di tranquillità, ma anche ampi tratti di spiaggia libera frequentati soprattutto dai giovani. La costa, caratterizzata dalla tipica sabbia scura del litorale laziale, è perfetta per alternare momenti di riposo a passeggiate sul bagnasciuga. Gli appassionati di sport possono partecipare a tornei di beach volley e beach tennis organizzati durante la stagione estiva oppure noleggiare kayak e SUP per esplorare il mare da una prospettiva diversa. Non mancano inoltre le opportunità per praticare snorkeling e osservare da vicino i fondali della zona.

La Palude di Torre Flavia è un'area protetta, caratterizzata da un tratto di costa ancora incontaminato e ospita numerose specie di fauna e flora, costituendo una tappa particolarmente apprezzata dagli amanti del birdwatching e una delle principali attrazioni naturalistiche del territorio. Durante l'estate sono frequenti le visite guidate e le attività dedicate alla scoperta dell'ecosistema locale. Quando il sole tramonta, Ladispoli cambia volto e si trasforma in un vivace centro di eventi e spettacoli.

Durante il mese di agosto, piazza Rossellini diviene il cuore pulsante della città, grazie a un grande palcoscenico a cielo aperto che ospita appuntamenti per ogni fascia d'età. Il calendario estivo propone esclusivamente serate a ingresso gratuito con concerti, spettacoli di danza e tributi ai grandi protagonisti della musica italiana e internazionale. Tra gli eventi più attesi figurano il Ladispoli Summer Fest, con artisti come Nina Zilli, Bambole di Pezza e Rkomi, le finali di Miss Ladispoli, il Festival Caraibico e

altre numerosissime iniziative.

Per i più giovani, le giornate estive proseguono fino a tarda notte. Ladispoli si anima con cocktail bar, pub, ristoranti sul mare, e dj set in spiaggia, adatta per chi cerca un'atmosfera vivace. Le aree pedonali, chiuse al traffico nelle ore serali, offrono invece un contesto più rilassato per passeggiare tra bancarelle, negozi aperti fino a tardi e gelaterie artigianali. Ladispoli si afferma quindi come una meta adatta a tutte le età, in grado di offrire un equilibrio tra divertimento, relax, natura e intrattenimento, confermandosi una delle destinazioni più apprezzate dell'estate sul litorale laziale.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO

Litorale



EDICOLA DIGITALE

LITORALE OGGI È ANCHE ONLINE

www.litoraleoggi.it



EDICOLA DIGITALE



Sfoglia i tuoi giornali preferiti

CONTENUTI NUOVI OGNI GIORNO



Resta sempre aggiornato

SEGUICI SUI SOCIAL @LitoraleOggi

f @ www.litoraleoggi.it



ANIMAL MARKET

Tutto per la cura dei tuoi piccoli amici

ORARI

TUTTI I GIORNI

dalle 8:30 alle 20:00

DOMENICA

dalle 8:30 alle 13:00

VIENI A TROVARCI

CERVETERI

Largo Guido Rossa n2

06/9952482

LADISPOLI

Via dei Garofani n 20

06/95587130

BRACCIANO

Via Braccianese Claudia n 56 (loc. La Rinascente)

06/98268127



Seguici su Facebook
Animal Market



Seguici su Instagram
@animalMarket



Contattaci su WhatsApp
329-8118518



Contattaci anche telefonicamente!

22

IL MAGAZINE DEL LITORALE

Gonfiore? Non sempre è colpa del cibo

I consigli della Dott.ssa, Phd Viviana De Martino – Biologa Nutrizionista



Con l'arrivo dell'estate molte persone iniziano a sentirsi diverse. Le gambe diventano più pesanti, gli anelli stringono, la pancia appare più gonfia e ci si guarda allo specchio con maggiore severità.

In questo periodo, entrando in studio, sento spesso la stessa frase: "Mi sento più gonfio,

anche se sto mangiando meno." Subito dopo arriva la domanda: che cosa sto sbagliando?

Nella maggior parte dei casi la risposta è semplice: probabilmente nulla. Siamo portati a credere che ogni cambiamento del corpo dipenda esclusivamente dall'alimentazione, ma il nostro organismo è molto più complesso. Il caldo modifica la circolazione, rallenta il ritorno venoso e può favorire la ritenzione idrica. Se aggiungiamo lunghi viaggi, ore trascorse seduti, sonno disturbato e una scarsa idratazione, è facile capire perché il corpo trattenga più liquidi. La prima reazione, però, è quasi sempre quella di eliminare qualcosa dalla dieta. Si rinuncia al pane, alla pasta o alla frutta, oppure si cercano alimenti "sgonfianti" e rimedi veloci. In realtà, molto spesso, il corpo sta semplicemente cercando di adattarsi alla stagione.

Naturalmente anche l'alimentazione ha un ruolo. Un eccesso di sale, alcol o alimenti ultra-processati può accentuare il gonfiore, ma ridurre tutto a ciò che mangiamo significa dimenticare il peso dello stress, degli ormoni, del movimento, del riposo e delle temperature esterne.

Il nostro primo istinto è combattere ogni cambiamento del corpo, quando invece

dovremmo imparare ad ascoltarlo con maggiore gentilezza. Sentirsi gonfi non significa aver perso il controllo o aver sbagliato alimentazione: significa, spesso, che il nostro organismo sta facendo ciò che dovrebbe fare.

Possiamo aiutarlo con gesti semplici: bere a sufficienza, muoverci ogni giorno, scegliere pasti equilibrati e riposare adeguatamente. Sono abitudini che, nel tempo, fanno molto più di qualsiasi dieta miracolosa.

Il consiglio della nutrizionista

Se quest'estate ti senti più gonfio del solito, non cercare subito un alimento da eliminare. Fermati e osserva il quadro completo: hai bevuto abbastanza? Ti sei mosso? Hai dormito bene?

Il nostro corpo non ci manda segnali per metterci in difficoltà, ma per invitarci a prendercene cura. La salute non significa avere un corpo che non cambia mai, ma imparare ad ascoltarlo e rispettarlo in ogni stagione della vita.

DOTT.SSA VIVIANA DE MARTINO, PHD

Boom di frutta realistica

Sorprende gli occhi, prima ancora del palato

Ci sono estati in cui basta una fetta d'anguria per sentirsi in vacanza. E poi ce ne sono altre in cui anche la frutta decide di cambiare prospettiva. Negli ultimi anni, infatti, sempre più locali stanno trasformando la frutta in un vero elemento di esperienza, non solo per il gusto, ma anche per ciò che riesce a raccontare con la sua estetica. È quella che molti chiamano "frutta realistica": composizioni curate nei minimi dettagli, tagli scenografici, accostamenti cromatici e presentazioni che sembrano uscite da una fotografia più che da un banco frigo. Una tendenza sempre più diffusa nel mondo della mixology e dell'ospitalità.

Anche a Ladispoli questa filosofia ha trovato spazio. Al Tribeca, infatti, la frutta viene proposta con un'attenzione particolare alla sua forma naturale, ai colori e alla stagionalità, diventando parte di un modo diverso di vivere un aperitivo o una pausa estiva. Non è una semplice decorazione, ma un invito a rallentare e a riscoprire il valore della

materia prima. In fondo, negli ultimi anni abbiamo imparato a fotografare tutto ciò che mangiamo. Ma forse il punto non è ottenere un'immagine perfetta da condividere sui social. Il vero valore sta nel fatto che una pesca continui a sembrare una pesca, un fico mantenga le sue imperfezioni e una fetta di melone conservi il profumo dell'estate. La bellezza, quando è autentica, non ha bisogno di essere costruita.

È una piccola rivoluzione culturale. Per molto tempo siamo stati abituati a scegliere la frutta solo per l'aspetto impeccabile. Oggi, invece, cresce l'attenzione verso la stagionalità, la freschezza e il rispetto del prodotto. Perché un frutto racconta il territorio, il clima e il momento dell'anno molto più di qualsiasi ingrediente artificiale.

Forse è proprio questo il fascino della frutta "realistica": ricordarci che la natura è già perfetta così com'è. Non serve modificarla per renderla interessante. Basta osservarla con occhi diversi.



Perché, in fondo, l'estate non ha bisogno di effetti speciali. Le basta il profumo di un frutto appena tagliato, il rumore del ghiaccio in un bicchiere e il tempo di una chiacchierata che si allunga fino al tramonto.

DESIRÉE PIETROPINTO



TRIBECA

Gintoneria



WWW.GINTONERIATRIBECA.COM - LADISPOLI: VIALE ITALIA, 14

Stella marina: dal banco alla tavola

Ladispoli: gli storici Civero ci raccontano la pescheria nella stagione estiva

Con l'arrivo dell'estate, i piatti a base di pesce tornano protagonisti delle tavole, conquistando sia i residenti sia i numerosi turisti che scelgono il litorale per trascorrere le proprie vacanze. Per scoprire quali sono le tendenze gastronomiche del momento e quali specialità stanno riscuotendo maggiore successo, abbiamo intervistato Noemi Civero, della pescheria Stella Marina di Ladispoli, che ci ha raccontato i piatti più apprezzati dai clienti durante questa estate e le preparazioni che meglio rappresentano la cucina di mare.

Quali piatti di pesce state maggiormente consigliando ai turisti quest'estate?

Tra i piatti consigliati maggiormente ai turisti figurano i calamari alla piastra con salsa al peperone e il pesce spada accompagnato da melanzane fritte. Si tratta di proposte che uniscono il gusto autentico del pesce alla semplicità della cucina mediterranea. Sono piatti saporiti ma equilibrati, particolarmente adatti alla stagione estiva e molto apprezzati da chi desidera assaporare specialità di mare durante le proprie vacanze.

Quali sono le preparazioni più richieste durante questa stagione estiva?

Le richieste dei clienti si concentrano soprattutto su preparazioni fresche e leggere.

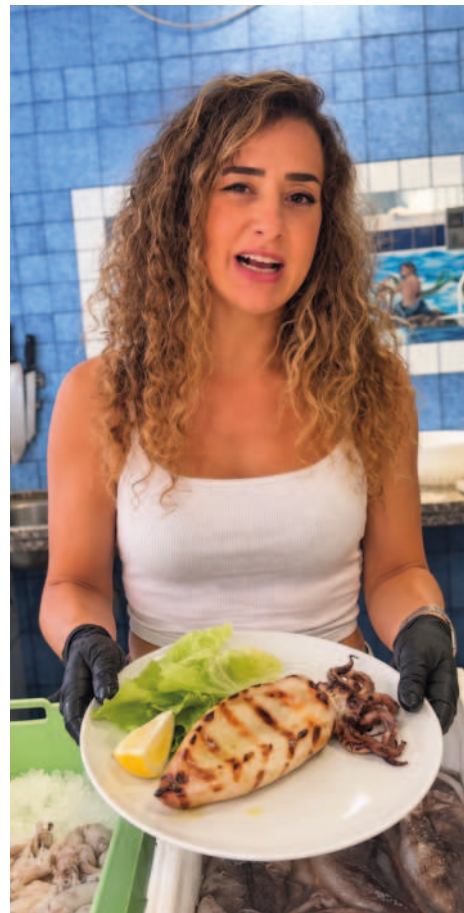
In particolare, tra i piatti più ordinati figurano il polpo con patate, la classica insalata di mare e le alici marinate. Sono ricette tradizionali che rappresentano perfettamente il periodo estivo, grazie alla loro freschezza e alla capacità di esaltare il sapore del pesce senza preparazioni troppo elaborate.

Qual è il vostro piatto estivo di pesce preferito da preparare e perché?

Uno dei piatti preferiti da preparare è l'insalata di riso con caponata e pesce grigliato, perché è una ricetta pratica, fresca e saporita. È perfetta nelle giornate più calde e può essere gustata sia a tavola sia durante una giornata al mare. Inoltre, l'unione tra la caponata e il pesce grigliato crea un equilibrio di sapori che la rende particolarmente appetitosa e adatta all'estate.

Le preferenze dei clienti sembrano confermare una tendenza soprattutto verso freschezza, semplicità e qualità delle materie prime. Le proposte suggerite da Noemi Civero offrono soluzioni perfette per chi desidera un pranzo veloce, ma vuole allo stesso tempo concedersi un'esperienza gastronomica autentica durante le vacanze.

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO





STELLA MARINA

DI MASSIMILIANO CIVERO & TAMARA CIANO

ARRIVI GIORNALIERI LA MIGLIOR SELEZIONE CULTORI DEL FRESCO PRENOTAZIONI E FORNITURE

MAR/DOM 7:30/13:00 - LUN CHIUSO

VIA ANCONA, 26A/B LADISPOLI RM - TEL. 06 31076499





get ready to travel

RECUPERO DEBITI

VIA PALERMO, 86 - LADISPOLI CELL. 333.9699613



La Playa la sa lunga

Ladispoli: un'attività sul mare aperta tutto l'anno

Inaugurato il 29 maggio 2025, La Playa rappresenta una delle novità più fresche e accoglienti del litorale ladispolano. Sito in via Cantoni, proprio di fronte al mare, la storia di questo locale ha radici profonde ed emozionanti. Nasce infatti dal forte desiderio di una famiglia e dai tanti sacrifici dei genitori dei giovani gestori, capaci di trasformare in realtà quello che per anni era rimasto un semplice sogno nel cassetto. Un'avventura iniziata con grande passione e con una promessa ben chiara per il futuro, dato che i proprietari assicurano che "questo è soltanto l'inizio".

La proposta gastronomica è uno dei pilastri fondamentali della struttura. Il vero piatto simbolo del ristorante, amato e continuamente richiesto dalla clientela, è il risotto alla crema di scampi. Si tratta di una portata raffinata nella sua semplicità, in cui la delicata cremosità del riso si sposa alla perfezione con il gusto intenso e avvolgente dello scampo fresco. Ogni boccone regala una vera e propria esplosione di sapori marini, rispecchiando al meglio il motto del locale: "La qualità non si serve, ma si dichiara".

Ma La Playa non vive soltanto durante i mesi estivi; al contrario, continua ad essere un punto di riferimento fondamentale per la vita sociale di Ladispoli durante tutto l'anno. Fuori dalla bella stagione, ad esempio, ogni venerdì sera il locale cambia veste e si trasforma grazie all'appuntamento fisso con il karaoke guidato da Enrico e Mara. È un'occasione speciale che richiama tantissime persone desiderose di staccare la spina dalla routine settimanale, creando un clima simpatico, caloroso e festoso dove tutti possono cantare, ballare ed esibirsi in totale spensieratezza, sorseggiando ottimi

drink preparati al banco.

Un altro fiore all'occhiello dell'esperienza offerta da La Playa è senza dubbio l'aperitivo al tramonto, pensato per valorizzare al massimo la splendida posizione vista mare. Per questo momento di puro relax sono previste due formule principali: un ricco aperitivo di mare, composto da una variegata selezione di assaggi freddi a base di pesce, oppure un tagliere con una curata scelta di salumi e formaggi. Entrambe le opzioni vengono abbinate a uno Spritz fatto ad arte, un calice di vino bianco fresco o un flûte di prosecco. Non si tratta di un semplice drink a fine giornata, ma di una vera e propria esperienza di gusto da vivere e condividere in buona compagnia.

NC



IL DIBATTITO Palme sì, palme no!?



In questi giorni si è aperto il dibattito sulle palme del lungomare. L'obiezione più frequente è sempre la stessa: "Non fanno ombra". Ma viene spontanea una domanda: quanta ombra facevano davvero le vecchie tamerici?

La risposta è semplice: ben poca. Per anni quegli alberi sono rimasti bassi, disomogenei e, in molti casi, non hanno mai sviluppato una chioma in grado di garantire una reale ombreggiatura. A questo si aggiungevano problemi fitosanitari documentati da relazioni tecniche e un altro aspetto spesso dimenticato: la resina rilasciata dalle tamerici, che sporcava costantemente pavimentazione, panchine e arredi urbani, aumentando anche i costi di manutenzione.

La scelta delle palme non nasce quindi da una questione estetica, ma da una valutazione tecnica. Sono piante che resistono meglio alla salsedine e al vento, richiedono minori interventi manutentivi, garantiscono maggiore sicurezza e rappresentano una delle essenze più adatte a un lungomare mediterraneo.

Quando si riqualifica uno spazio pubblico non si deve guardare a ciò che c'era, nè tantomeno pensare che ChatGPT abbia la soluzione a tutto, ma a ciò che funziona meglio oggi e che potrà durare negli anni. Ed è proprio in quest'ottica che la palma rappresenta una scelta razionale, sostenibile e coerente con l'identità di una città di mare.



IL GUSTO VISTA MARE

RISTORANTE, PIZZERIA E APERITIVO

LADISPOLI VIA CANTONI, 10 - INFO E PRENOTAZIONI 347 9150271 - 06 66995121





D'estate è pesce, ma scegliamo bene

Ladispoli: da oltre 75 anni la famiglia La Paranza al servizio dei clienti



Il piatto più richiesto nella stagione estiva è senz'altro il pescato locale, ma non sempre ciò che arriva in tavola corrisponde a un prodotto fresco e di qualità. Abbiamo chiesto agli esperti di Ristopescheria La Paranza quali sono i segnali da osservare e gli errori più comuni da evitare al momento dell'acquisto, per imparare a riconoscere un pescato d'eccellenza e scegliere con maggiore

consapevolezza.

Quali sono i principali segnali visivi che permettono a un consumatore di capire se un pesce è davvero fresco?

La freschezza si riconosce osservando alcuni dettagli fondamentali. Gli occhi devono essere brillanti e non infossati, la pelle lucida con colori vivi e naturali, mentre le branchie devono avere un colore rosso vivo o rosato. Anche la consistenza è importante: la carne deve essere soda ed elastica. Infine, un pesce fresco non ha un odore forte, ma un profumo delicato che richiama il mare.

Quali errori commettono più spesso i clienti quando scelgono il pesce e quali consigli dareste per evitare di acquistare un prodotto non fresco?

L'errore più frequente è pensare che un pesce costoso sia sempre migliore o, al contrario, che un prezzo più basso significhi automaticamente una qualità inferiore. In realtà, il prezzo dipende da molti fattori, come la disponibilità, la stagionalità e la tipologia di pesca. **Il consiglio che do è di affidarsi a professionisti, fare domande e lasciarsi consigliare. Sapere da dove arriva un prodotto, quando è stato pescato e come è stato conservato è molto più importante del prezzo. Spesso si possono trovare pesci**

eccellenti a costi contenuti, semplicemente perché in quel momento il mare ne offre una maggiore disponibilità.

Come garantite la freschezza del pescato dal momento dell'arrivo in pescheria fino alla vendita al cliente?

Per noi la freschezza non è solo una promessa, ma un metodo di lavoro. Ogni giorno selezioniamo con attenzione il pescato, privilegiando qualità e stagionalità. Una volta arrivato in pescheria, il pesce viene mantenuto costantemente alla temperatura corretta, esposto su ghiaccio e lavorato nel rispetto di rigorosi standard igienico-sanitari. Crediamo molto nella trasparenza: ogni prodotto è chiaramente identificato con nome, provenienza e prezzo, così il cliente può scegliere in modo consapevole. Il nostro obiettivo è offrire ogni giorno un prodotto che porteremmo con tranquillità anche sulla nostra tavola.

"Da oltre 75 anni il nostro lavoro è lo stesso: selezionare il miglior pescato possibile e offrire ai clienti qualità, trasparenza e il consiglio giusto. La fiducia si conquista ogni giorno, un cliente alla volta."

RAFFAELLA PERLA ESPOSITO





RISTOPESCHERIA LA PARANZA

la freschezza del mare dal banco... alla tavola






**VENDITA AL DETTAGLIO - RISTORANTE - TAKE AWAY
APERITIVI DI CRUDO**

Viale Mediterraneo, 1 - Ladispoli RM - TEL. 06 991 3802 CELL. 333 1744841





Vent'anni di cucina, amore ed etica

Ladispoli: dall'alba a tarda notte una realtà diventata orgoglio cittadino



Intervista a Stefano, Nicolò e Valentina, i responsabili dello storico locale sul Lungomare Marina di Palo.

Il Malibù rappresenta un punto fermo del litorale. Che bilancio tracciate di questa stagione e come si articola la vostra proposta per i più giovani?

“È stata un'ottima stagione estiva. La nostra programmazione mantiene sempre un'identità forte e ben definita: la parte serale di eventi è curata specificamente per i giovanissimi, con sonorità legate alle hit estive, al reggaeton e alla musica commerciale, affiancate dai generi del momento come la trap e l'hip hop. La nostra programmazione

resta costante per tutta l'estate e ad agosto proporremo l'attesissimo ed immancabile schiuma party”.

Vent'anni di attività sono un traguardo importante. Com'è cambiato il vostro rapporto con la città di Ladispoli nel tempo?

“L'attività, che esiste ormai da vent'anni, è stata un punto di riferimento per diverse generazioni. La soddisfazione più grande oggi è ritrovarci ad ospitare i figli di chi frequentava il locale vent'anni fa! Non siamo nati inizialmente come discoteca all'aperto: prima la nostra proposta era essenzialmente legata alla presenza di un locale notturno sul mare. Fino al periodo pre-Covid, l'area esterna al Malibù era vissuta quasi come una piazza, un luogo naturale di aggregazione. Con le restrizioni della pandemia abbiamo dovuto compiere delle scelte numeriche e gestionali per garantire accesso e tutela a tutti. Tra Ladispoli e il Malibù c'è un autentico rapporto d'amore: le famiglie conoscono il nostro modo di lavorare e affidano con serenità i loro figli nelle nostre mani”.

Sui social si dibatte spesso di movida e devianze giovanili. Come affrontate queste tematiche e come tutelate la tranquillità dei residenti?

“I problemi e le criticità legate alla movida possono nascere in qualunque locale, ma noi facciamo la differenza con una scrupolosa prevenzione. Investiamo tantissimo sulla sicurezza, un fattore in cui crediamo fermamente per far trascorrere una bella serata ai ragazzi ed essere, allo stesso tempo, un forte elemento di tranquillità per i genitori. C'è grande attenzione al rispetto delle regole, degli orari e del vicinato. Disponiamo di un impianto audio all'avanguardia studiato appositamente per contenere l'impatto

acustico. Inoltre, non spingiamo mai le nostre serate oltre settembre: comprendiamo perfettamente che occorre trovare un giusto compromesso per non arrecare disturbo a chi lavora. Divertimento sano e rispetto per la città vanno sempre di pari passo”.

Ma il Malibù non è solo serate per i più giovani: è una struttura aperta tutto l'anno, dedicata a un pubblico trasversale...

“Esatto, la nostra attività copre tutte le fasce d'età. Di giorno siamo uno stabilimento balneare vissuto e amato dalle famiglie; c'è poi la parte ristorativa, dedicata a coppie, famiglie, eventi celebrativi come battesimi e comunioni; infine c'è l'offerta serale per i più giovani. Essendo aperti tutto l'anno, rappresentiamo un presidio costante sul territorio”.

Anche la vostra offerta enogastronomica valorizza fortemente il territorio. Come si caratterizza la vostra cucina?

“La nostra filosofia è quella di offrire una cucina tradizionale rivisitata, solida e di grande qualità, cambiando il menù in base alle stagioni. Per quanto riguarda il pesce, abbiamo un accordo stretto con la Cooperativa del Pesce di Porto Pidocchio: i pescatori locali ci forniscono quotidianamente materia prima freschissima. L'80% del pescato che serviamo in cucina per i nostri crudi e i nostri secondi proviene direttamente dal mare di Ladispoli. È un legame a chilometro zero che garantisce eccellenza e autenticità”.

Vent'anni di storia e un legame indissolubile con il territorio: il Malibù si conferma non solo un luogo di divertimento, ma un vero punto di riferimento per tutta la cittadinanza.

NICOLE CECCUCCI

LADISPOLI *news*
L'INFORMAZIONE SOCIAL DEL TERRITORIO

SEGUI LE NOSTRE PAGINE SOCIAL: LADISPOLI NEWS



I VINI LA RASENNA

a casa tua



CONSEGNA A DOMICILIO
GRATUITA

Ladispoli e Cerveteri

Vini bianchi



Chardonnay | Vermentino |
ROMA DOC Bianco | Moss

Vini rossi



Merlot | Syrah |
ROMA DOC Rosso | Petit Verdot



Disponibili anche le box
da 5L con **offerta speciale**
sull'acquisto di 2 cartoni

Chardonnay, Vermentino, Merlot, Syrah
Lazio Bianco e Rosso



E SE I NOSTRI VINI ARRIVASSERO DIRETTAMENTE
A CASA TUA?

LA RASENNA HA UNA NOVITÀ PER TE



Ordina telefonicamente o su Whatsapp

344 7552 938